

DISCIPLINARE B

“Gestione dell’Unità di Raccolta da parte dell’Associazione AVIS Provinciale di Mantova ai sensi dell’art. 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219”

DISCIPLINARE TECNICO

1. Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola la gestione da parte della Associazione AVIS Provinciale Mantova, (di seguito Associazione) – ai sensi dell’art. 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005, n. 219 - dell’Unità di Raccolta (UdR) e relative articolazioni organizzative collegate fisse, dotate ognuna di autorizzazione e accreditamento regionale, elencate in apposito documento allegato al presente atto.

La gestione è svolta a supporto dell’attività trasfusionale e sotto la responsabilità tecnica del SIMT di ASST Mantova.

Di norma ogni UdR associativa si rapporta con un unico SIMT indicando modalità, territorialità e programma di raccolta in conformità a quanto previsto dalla programmazione regionale e concordata con il Responsabile del SIMT e per quanto di competenza con il Direttore della SRC.

In coerenza con il documento di programmazione regionale annuale o pluriennale, l’UdR assicura che l’attività sanitaria di raccolta del sangue e degli emocomponenti è svolta secondo le indicazioni qualitative, quantitative e organizzative (calendario raccolta, orari, luoghi inclusi quelli in cui l’eventuale emoteca svolge l’attività, tipologia di emocomponenti raccolti) concordate con il SIMT di riferimento e riportate in un apposito documento, garantendo i requisiti vigenti in materia trasfusionale.

Il documento di programmazione regionale e locale, nonché il documento delle attività dell’UdR sono allegati al presente atto.

Eventuali modifiche alla programmazione qualitativa, quantitativa e/o organizzativa della raccolta da parte dell’UdR devono essere condivise in forma scritta con il SIMT, previo coinvolgimento della SRC.

2. Persona responsabile dell’UdR (articolo 6, D. Lgs n. 261/2007)

L’atto di designazione della persona responsabile dell’UdR, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, è allegato alla convenzione. Qualsiasi variazione deve essere comunicata tempestivamente al SIMT e alla SRC.

3. La gestione dell’UdR

L’UdR si articola sul territorio in articolazioni organizzative dotate ognuna di autorizzazione e accreditamento regionale, come da elenco in allegato, e provvede alla gestione dell’attività sanitaria di raccolta con personale dedicato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e con attrezzature e locali propri o messi a disposizione dall’ASST/IRCCS, secondo quanto previsto dall’articolo 3 della convenzione.

La titolarità delle autorizzazioni e dell’accreditamento, nonché gli adempimenti per il relativo mantenimento, delle UdR e delle relative articolazioni organizzative è in capo all’Associazione.

Inoltre, ASST Mantova sede di SIMT verifica la eventuale disponibilità di Strutture anche nell’ambito delle Case di Comunità da mettere a disposizione delle Associazioni a titolo gratuito, finalizzate all’attività di raccolta.

Appositi accordi regolamentano l'eventuale affidamento dei locali all'UdR per le attività di raccolta anche in riferimento ai reciproci impegni relativi all'uso e al mantenimento dei requisiti.

L'UdR può utilizzare inoltre le autoemoteche autorizzate accreditate esclusivamente presso i luoghi risultanti dall'allegato documento, fatta salva la possibilità di effettuare attività sanitaria di raccolta di sangue o di emocomponenti, in accordo con il SIMT di riferimento, in luoghi e orari diversi definiti con lo stesso e comunicati alla SRC, nell'ambito di competenza del SIMT e della regolamentazione regionale, la quale prevede che se la raccolta avviene al di fuori del DMTE di appartenenza, deve essere autorizzata dal DMTE di riferimento e dal DMTE ospitante.

L'UdR, con la collaborazione dei responsabili associativi dei territori interessati, in relazione alle attività accreditate, provvede alla raccolta e al trasferimento al SIMT di sangue e plasma secondo piani definiti e tempistiche concordate con il SIMT di riferimento e in base al documento di programmazione regionale, salvo diverse disposizioni impartite su indicazione della SRC.

Il SIMT, da parte sua, si impegna ad accettare gli emocomponenti raccolti dall'UdR, secondo la programmazione concordata annualmente. Al fine di ridurre il numero di unità eliminate per scadenza e per una migliore distribuzione temporale della disponibilità di unità di sangue, le unità raccolte in eccesso (maggiori del 15% rispetto alla programmazione definita) determineranno il mancato riconoscimento della quota di rimborso (per la quota in eccedenza calcolato su base mensile, rispetto alla richiesta del SIMT).

L'UdR, per la gestione dell'attività di raccolta, utilizza i materiali forniti dall'Azienda Sanitaria del SIMT, secondo quanto previsto dalla convenzione e con modalità concordate. Il SIMT, tramite la propria Azienda e sulla base delle proprie modalità gestionali, garantisce il puntuale rifornimento dei materiali all'UdR, che si impegna al corretto utilizzo, conservazione e controllo di quanto fornito. Ai fini della tracciabilità dei materiali l'ASST individua uno specifico centro di costo.

Il SIMT e l'UdR, con il coordinamento della SRC, concordano, per lo svolgimento dell'attività di raccolta, l'utilizzo del sistema gestionale informatico in coerenza con gli standard regionali, nonché la fornitura e l'utilizzo di attrezzature previste dall'Art 3 della convenzione, in applicazione dell'ASR dell'8 luglio 2021. Eventuali ulteriori attrezzature e tecnologie devono essere definite in appositi accordi.

Per quanto disponibili verranno forniti da Regione Lombardia, tramite i propri Enti eventuali altri dispositivi che si rendesse necessario acquisire per tutelare la sicurezza dei donatori e degli operatori dell'UdR in situazioni di particolari criticità.

L'utilizzo del sistema gestionale informatico in coerenza con gli standard regionali deve prevedere in particolare che la procedura di raccolta adotti un protocollo informatico di certificazione dei campioni biologici associati alla donazione necessari alla validazione (controllo codice univoco donatore, codici provette, CDM sacca, tracciabilità operatori), emesso dalla SRC in accordo con la Conferenza Tecnico Scientifica dei DMTE e applicato su indicazione del SIMT.

Il sistema RFID comprensivo dell'integrazione bidirezionale con il software gestionale trasfusionale regionale in uso è fornito dall'ASST sulla base delle indicazioni della SRC.

L'ASST sede di SIMT perfeziona accordi e contratti integrativi per l'effettuazione di ECG relativo al controllo sanitario periodico del donatore, in coerenza con la vigente normativa trasfusionale e le procedure del SIMT di riferimento.

L'Associazione, nel rispetto della normativa vigente e in accordo con le indicazioni tecniche del Servizio Trasfusionale di riferimento, garantisce che:

- la raccolta venga effettuata nelle sedi autorizzate e accreditate di cui al presente atto, esclusivamente da personale qualificato, autorizzato e regolarmente formato;

- il personale preposto, prima di avviare l'attività di raccolta, accerti che i locali dedicati siano igienicamente idonei e che l'attrezzatura sia funzionante e correttamente predisposta;
- lo svolgimento delle attività di selezione del donatore e raccolta del sangue e degli emocomponenti avvengano in conformità alla normativa vigente;
- i materiali e le attrezzature utilizzati per la raccolta vengano impiegati e conservati correttamente;
- le unità di sangue ed emocomponenti raccolti e i relativi campioni d'analisi vengano conservati, confezionati correttamente e inviati alla struttura individuata dalla programmazione regionale, con riferimento all'organizzazione della rete trasfusionale (vedere Art. 5 della convenzione).

In caso di necessità particolari e straordinarie, le parti possono convenire sull'attivazione di ulteriori raccolte in giornate aggiuntive e/o in sedi dotate di specifica autorizzazione e accreditamento, sedi definite in base ad una regolamentazione regionale.

Al fine di ottimizzare le risorse destinate alla raccolta di sangue e di emocomponenti e alla loro successiva lavorazione, le parti convengono di monitorare la programmazione, impegnandosi a favorire, attraverso i possibili recuperi di efficienza, il miglioramento della qualità e della produttività complessiva, senza penalizzare il donatore e la volontarietà del dono.

4. Formazione e sistema di gestione per la qualità

L'Azienda Sanitaria e l'Associazione, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'UdR si impegna, sulla base degli standard organizzativi e operativi definiti dal SIMT:

- alla formazione obbligatoria del personale addetto alla raccolta, attraverso la partecipazione ai corsi istituiti o riconosciuti dalla Regione o dalla SRC, ai sensi della normativa vigente;
- alla valutazione periodica del mantenimento delle competenze necessarie per il personale che svolge attività che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti, alla identificazione dei bisogni formativi e alla pianificazione della formazione;
- alla formale attestazione del possesso della qualifica e delle competenze richieste per ogni operatore.

La persona responsabile dell'UdR, nel rispetto della normativa vigente:

- istituisce e mantiene un sistema documentato di gestione per la qualità, progettato sulla base degli standard organizzativi e operativi definiti dal SIMT;
- si avvale di una funzione di garanzia della qualità, interna o associata;
- definisce gli indirizzi, gli obiettivi generali e le politiche da perseguire in relazione alla qualità dei prodotti e delle prestazioni, sulla base degli indirizzi e gli obiettivi delineati dal SIMT e con i piani strategici di programmazione regionale e nazionale;
- definisce la struttura organizzativa dell'UdR, le responsabilità ed i livelli di autorità assegnati alle figure chiave, nonché le loro relazioni gerarchiche e funzionali.

Nell'ambito del sistema di gestione per la qualità, coerente con gli obblighi del decreto legislativo 19/2018 (GOGs):

- ove previsto dalla normativa vigente, o laddove le attività di analisi e valutazione dei rischi svolte dall'UdR o dal SIMT lo evidenzino come necessario, i processi che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti sono convalidati e sono

monitorati e verificati periodicamente al fine di accertare il mantenimento del loro stato di convalida;

- i software dei sistemi gestionali informatizzati impiegati, adottati previa verifica di compatibilità con il software adottato dal SIMT, sono convalidati e sottoposti a controlli regolari di affidabilità e ad interventi di manutenzione periodica al fine di garantire il mantenimento dei requisiti e delle prestazioni previsti;
- i locali / le aree, le apparecchiature e gli impianti che influiscono sulla sicurezza e qualità dei prodotti e sulla sicurezza dei donatori, degli operatori e dell'ambiente, nonché le autoemoteche e le infrastrutture informatiche, sono qualificati per l'uso specifico e verificati periodicamente al fine di accertare il mantenimento del loro stato di qualificazione;
- i materiali e apparecchiature, ulteriori rispetto a quelli forniti dall'ASST, sono acquisiti da fornitori qualificati, in riferimento agli accordi stipulati con il SIMT e agli indirizzi tecnici da questo forniti, e vengono gestiti in modo controllato;
- il sistema informativo garantisce la raccolta e la trasmissione al SIMT dei dati e delle informazioni previsti dalla normativa vigente, nonché di ogni altra informazione inerente alle attività svolte richiesta dal SIMT stesso;
- sono garantiti la gestione di non conformità, incidenti, reazioni indesiderate e near miss rilevati dall'UdR o segnalati dal SIMT, l'effettuazione di audit interni della qualità, la revisione periodica del sistema di gestione per la qualità e l'avvio delle azioni correttive/preventive necessarie.

5. Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a garantire la riservatezza e il trattamento dei dati personali dei donatori conformemente alla normativa vigente in materia.

6. Utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali

L'utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali della ASST da parte dell'Associazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, è regolato da appositi accordi/contratti riportati in specifici e ulteriori allegati.

L'eventuale comodato delle attrezzature, delle tecnologie e dei beni di proprietà dell'ASST/IRCCS che la stessa mette eventualmente a disposizione in comodato per le attività della UdR, anche a titolo gratuito, è disciplinato in specifico allegato.

7. Rapporti economici

Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'Associazione, in base alla presente convenzione, la Regione garantisce le quote di rimborso, come da allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni dell'8 luglio 2021, Rep. Atti n. 100/CSR.

Ai fini della verifica dell'utilizzo delle quote di rimborso corrisposte, l'Associazione predispone annualmente, anche qualora aderisca per la firma della presente convenzione ad un più alto livello di rappresentatività territoriale, una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, e comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

- a) costi per i servizi forniti al donatore;
- b) costi per il personale impegnato nella raccolta;
- c) costi per la manutenzione o l'acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà);
- d) costi per la formazione e l'aggiornamento dei volontari;
- e) costi e modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi;
- f) costi generali.

La relazione viene inviata ad ASST quali soggetti preposti ad effettuare le verifiche di competenza e alla SRC, se richiesta.

Allegati al disciplinare

1. Documento di programmazione delle attività trasfusionali annuale o pluriennale (vedi Disciplinare A) a livello regionale.
2. Documento sulle attività svolte dalla UdR (calendario raccolta, orari, luoghi ove l'autoemoteca svolge l'attività, tipologia degli emocomponenti raccolti).
3. Elenco delle articolazioni organizzative fisse autorizzate e accreditate ove l'UdR svolge attività di raccolta.
4. Atto di nomina della persona responsabile dell'UdR corredato del curriculum vitae.
5. Elenco delle attrezzature, delle tecnologie e dei beni messi a disposizione dal SIMT all'Associazione e relativo eventuale atto di comodato.
6. Eventuale elenco dei locali messi a disposizione dall'ASST all'Associazione e relativo eventuale atto di comodato.
7. Elenco e qualifica del personale addetto all'attività di raccolta.
8. Attestazione di idoneità e mantenimento delle competenze del personale impegnato nell'attività di raccolta.
9. Polizze assicurative o atti equivalenti.

Originale informatico ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005
Nota trasmessa via posta elettronica certificata



Egr.
Direttori Generali
ASST/IRCCS sedi di SIMT

Direttori dei DMTE

Presidenti delle Associazioni /Federazioni Donatori
Volontari di Sangue

Loro sedi

E p.c.

Direzione Generale Welfare

Direttore Generale
Dott. Giovanni Pavesi

Direttore Vicario
Dirigente Unità Organizzativa Affari Generali
Dott. Marco Cozzoli

Dirigente Unità Organizzativa Polo Ospedaliero
Dott. Giuliana Sabatino

Dirigente Struttura Reti clinico assistenziali
e organizzative e Ricerca
Dott. Alessandro Amorosi

Dirigente Unità Organizzativa Farmaceutica e
Dispositivi Medici
Dott.ssa Ida Fortino

Direzione Centrale Bilancio e Finanza

Dirigente Unità Organizzativa Risorse economico
finanziarie del sistema socio-sanitario lombardo
Dott.ssa Marta Capatti

Regione Lombardia

Oggetto: Programmazione anno 2024 e Compensazione unità di globuli rossi intra- ed extra-regionale.

Si trasmette la programmazione delle attività di produzione e compensazione per il 2023 condivisa con la Conferenza Scientifica dei DMTE.

Si coglie l'occasione per ringraziare tutte le Strutture della Rete Trasfusionale Regionale, pubbliche e associative, per la preziosa collaborazione orientata a realizzare una raccolta quali-quantitativa coerente con i volumi programmati secondo quanto previsto nel piano annuale, con l'auspicio che il servizio erogato possa anche contribuire a promuovere un ruolo attivo, trasversale e coordinato di tutte le Strutture trasfusionali, potenziandone il funzionamento in rete.

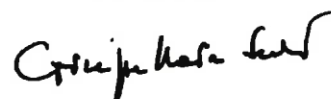
Si rimane a disposizione per gli eventuali approfondimenti.

L'occasione è gradita per porgere i migliori saluti e auguri per il nuovo Anno.

IL DIRETTORE SRC LOMBARDIA
Dott.ssa Rosa Chianese



IL DIRETTORE SANITARIO AREU
Dott. Giuseppe Sechi



SRC LOMBARDIA
Responsabile del procedimento: Dr. Rosa Chianese
Pratica trattata da: Paola Baratelli
Tel. 02 67129004; 0332 393100
e-mail: direzione.src@areu.lombardia.it

PROGRAMMAZIONE 2024 PER LA RETE TRASFUSIONALE LOMBARDA**INDICE**

A. Piano di raccolta e compensazione GR.....	2
B. Piano di raccolta plasma e Progetto per incremento produzione.....	4
C. Punti di forza, criticità e sviluppo	5
D. Misure per il sostegno al sistema trasfusionale lombardo da parte delle ASST/IRCCS sede di SIMT	5
E. Indicazioni Operative	8
Allegato 1.....	13
Tabella A - Anno 2024 - Piano compensazione unità di “Concentrato eritrocitario leucodepleto mediante filtrazione in linea pre-storage” (Unità GR).	13
Tabella B - Anno 2024 – Impegno di Raccolta (per produzione Unità GR)	14
Tabella C - Anno 2024 – Previsione domanda trasfusionale di Unità GR	15
Tabella D - Anno 2024 – Impegno di Raccolta mediante Plasmaferesi produttiva monocomponente (unità cod. 05)	16
Tabella E - Anno 2024- Sintesi programmazione per DMTE	17
Tabella F – Aferesi Terapeutiche.....	18
Tabella H – Attività Diagnostiche di Laboratorio e Attività di Banca (N° test validati e refertati)	19

Per informazioni e chiarimenti contattare anche la Segreteria operativa della SRC al telefono 0332.393100

PROGRAMMAZIONE 2024 PER LA RETE TRASFUSIONALE LOMBARDA

Il documento di Programmazione comprende

- A. Il **piano di raccolta e compensazione unità di globuli rossi**, che rappresenta gli impegni di raccolta finalizzati alla produzione di unità di “concentrato eritrocitario leucodepleto mediante filtrazione in linea pre-storage” (di seguito indicati con unità GR), e la previsione di unità GR trasfuse, con il conseguente piano delle compensazioni intra-regione ed extra-regione; ferma restando la possibilità di compensazioni straordinarie da effettuare in base a necessità attualmente non prevedibili, tenendo conto delle eventuali ulteriori disponibilità di unità eccedenti nelle Strutture della Rete Trasfusionale Regionale.
- B. Il **piano di raccolta del plasma da aferesi** (cod. 05) mediante plasmaferesi monocomponente, con la finalità di incrementare la quantità di plasma da inviare alla lavorazione industriale per la produzione di medicinali plasmaderivati.
- C. I **punti di forza, criticità e sviluppo**
- D. Le **indicazioni operative** volte al perseguimento del raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza regionale e nazionale, nonché gli obiettivi LEA trasfusionali.

A. Piano di raccolta e compensazione GR

Il Piano di raccolta e compensazione GR indica le unità che, raccolte in eccedenza rispetto alla domanda trasfusionale in alcuni SIMT, sono distribuite ad altri SIMT, per sopperire alla carenza relativa di raccolta rispetto alla domanda trasfusionale clinica che ad essi afferisce. La distribuzione avviene di norma da parte del CLV di riferimento, in regime di convenzione, con cadenza e quantità programmate anche per gruppo sanguigno.

Il piano di compensazione è stato predisposto dalla SRC sulla base dell'analisi dei dati di previsione della raccolta e delle necessità trasfusionali dichiarati dai singoli Direttori/Responsabili di SIMT, in accordo con le Associazioni/Federazioni di Donatori Volontari di Sangue del territorio di competenza e con il DMTE. Si precisa che i quantitativi indicati in compensazione sono stati definiti prudenzialmente applicando per il calcolo del bilancio raccolta-consumo un incremento del 5% nel caso di bilancio negativo e una pari detrazione in caso di eccedenza.

La distribuzione programmata è operativamente gestita di norma dai Centri di Lavorazione e Validazione (CLV) di riferimento, i quali sulla base delle eccedenze evidenziate nei

bilanci positivi dei SIMT afferenti, conferiranno i quantitativi di unità GR e altri emocomponenti lavorati e validati alle Strutture Trasfusionali definite nel piano di cui sopra.

Complessivamente il piano prevede la compensazione intra-regione di circa 50.500 unità GR validate (circa il 12,2% di tutte le unità che si prevede di trasfondere) ed extra-regione di 14.060 unità GR validate a favore delle Regioni Sardegna (9.560 unità) e Lazio (4.500 unità), secondo accordi stabiliti per la compensazione nazionale e dichiarati in SISTRA.

Si evidenzia che in considerazione del fatto che tutte le attività di lavorazione e qualificazione biologica sono accentrate in regione (9 Centri di Lavorazione e 8 di qualificazione biologica), il totale effettivo di unità movimentate/distribuite tra CLV e SIMT è molto elevato (stimato in oltre 1.000.000 unità /anno di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale, confezionate, trasportate e tracciate). A tale volume vanno inoltre aggiunte le unità di emocomponenti movimentate tra SIMT e Strutture sanitarie pubbliche e private accreditate e non accreditate prive di Struttura trasfusionale e le unità di plasma cedute all'industria per la produzione di medicinali plasmaderivati di proprietà istituzionale. La movimentazione di unità di sangue ed emocomponenti costituisce nel suo complesso un evidente indicatore di impegnativa complessità organizzativa e logistica della Rete Trasfusionale Regionale.

Una più omogenea distribuzione mensile della raccolta, soprattutto estiva (segnatamente in luglio-agosto-settembre e nei periodi marzo-aprile), anche con la preziosa collaborazione delle Associazioni/Federazioni di Donatori Volontari di Sangue, verosimilmente contribuirà ad evitare periodi di relativa carenza alternati a periodi di grande eccedenza regionale, e contribuirà a mettere a disposizione un maggior quantitativo di unità per la compensazione programmata extra-regionale, come si è anche evidenziato in più occasioni nell'ambito della Conferenza Scientifica dei DMTE.

Le convenzioni, oltre a tenere conto del piano di compensazione per quanto riguarda i volumi di unità GR, con rapporto tra i gruppi sanguigni coerente con la distribuzione statistica nella popolazione, dovranno altresì tenere conto delle necessità trasfusionali dei SIMT afferenti relative alle altre tipologie di emocomponenti validati (per esempio unità di piastrine).

La SRC periodicamente a cadenza mensile invierà il monitoraggio delle attività relative al processo vena-vena ai SIMT e alle Associazioni/Federazioni di Donatori Volontari di sangue.

Con cadenza trimestrale renderà conto, come per il passato, anche ai fini della mobilità economica o delle eventuali fatturazioni, tutte le compensazioni sia tra le varie ASST/IRCCS sede di SIMT o di SIMT-CLV relativamente agli emocomponenti (per scorta), sia tra le

Aziende sanitarie per i plasmaderivati in “conto lavoro” o in “conto compensazione” inter-aziendale/inter-regionale.

B. Piano di raccolta plasma e Progetto per incremento produzione

Per quanto riguarda il Piano di raccolta plasma, si raccomanda di adottare tutti i possibili strumenti e metodi organizzativi e/o gestionali per potenziare la plasmaferesi produttiva (in particolare monocomponente), sia per un utilizzo efficace ed efficiente della preziosa disponibilità donazionale, specie se non orientabile alla raccolta di sangue, sia per mantenere e, se possibile, migliorare i livelli di produzione plasma da inviare al frazionamento industriale per ottenere medicinali plasmaderivati di proprietà istituzionale. Ferma restando l'adesione volontaria del donatore alla donazione in aferesi.

Quanto sopra è necessario anche per il 2024, come già per gli anni precedenti, poiché il potenziamento della raccolta del plasma da aferesi contribuisce a ridurre per il SSR e per il SSN la maggiore indipendenza possibile dal mercato e contribuisce al facilitare l'accesso alle cure a livello regionale e nazionale.

Pertanto, anche nella programmazione 2024 è stato inserito **l'impegno di raccolta per il plasma da aferesi** (codice 05), oltre all'impegno di raccolta per sangue e globuli rossi.

In base agli impegni di raccolta, ad una produzione efficiente e per un utilizzo appropriato del plasma trasfusionale, si stima nel 2024 di poter conferire all'industria circa **Kg 150.000 ÷ 155.000**, pari a circa $15,04 \div 15,6$ Kg/1.000 pop, con il sostegno delle Istituzioni e delle ASST/IRCCS sede di SIMT e con la collaborazione delle Associazioni/federazioni di Donatori Volontari di sangue ed emocomponenti.

Si rappresenta inoltre che applicando l'indicatore nazionale per la piena copertura della domanda di immunoglobuline, definito dal CNS in 18Kg/1000 pop, si stima che la Rete Trasfusionale Lombarda per passare da circa 15,0Kg/1000pop a 18 Kg/1000pop dovrebbe conferire all'industria farmaceutica un **volume aggiuntivo** di plasma pari ad almeno 29.000 Kg, **occorrerebbero circa 50.000 unità da plasmaferesi produttiva (da 600 mL)**, pari a un **incremento di oltre il 65% dell'attuale attività di plasmaferesi monocomponente**.

Nel primo semestre 2024 sarà inoltre emesso il Progetto per “Interventi di miglioramento organizzativo delle strutture dedicate alla raccolta, alla qualificazione e alla conservazione del plasma nazionale destinato alla produzione di medicinali emoderivati”, di cui alla DGR XII/1434 del 27 novembre 2023, per l'utilizzo del finanziamento di cui al DM del 19/12/2022, ex Lege 219 del 21 ottobre 2005, Art 15 come sostituito dall'Art. 19 della Legge 118 del 05/08/2022. La quota di finanziamento, relativa all'anno 2022 ed erogata nel 2023, di

competenza della regione Lombardia è di € 675.630,81. Il progetto potrà essere proseguito con il successivo riparto ministeriale relativo al 2023, che sarà attribuito a Regione Lombardia, per le medesime finalità.

C. Punti di forza, criticità e sviluppo

L'Appendice 1 della Relazione annuale 2022 (Prot. AREU n. 22232 del 06/10/2023) descrive l'analisi dei punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce per il sistema trasfusionale lombardo, nonché il quadro che motiva le misure per il sostegno e lo sviluppo di cui al successivo paragrafo C.

In particolare, i risultati e i dati di benchmark, che emergono dalla Relazione annuale, dimostrano che l'istituzionalizzazione della struttura organizzativa unitaria della Rete Trasfusionale Lombarda e le peculiarità storiche multidisciplinari della Disciplina di Medicina Trasfusionale hanno contribuito negli anni a raggiungere ragguardevoli risultati in termini di efficacia, efficienza, rapida capacità di adattamento e resilienza, nonché di sicurezza trasfusionale e contributo alla sostenibilità del sistema sanitario pubblico, **confermando così la validità del modello lombardo e la competenza del Sistema Trasfusionale lombardo.**

Tuttavia, il sistema trasfusionale lombardo presenta punti deboli, comuni al livello nazionale, e originati da cause profonde esterne al sistema stesso, che impattano sulla scarsa attrattività della Disciplina e la conseguente carenza di personale sanitario e ricambio generazionale, soprattutto per i medici, in analogia con quanto si verifica per la Medicina d'urgenza.

Risulta pertanto evidente il **potenziale impatto delle scelte strategiche e di politica sanitaria sulla sostenibilità e durabilità del sistema trasfusionale e di conseguenza sulla stessa sicurezza trasfusionale e sull'accesso dei pazienti alle terapie trasfusionali**, quindi con potenziale perdita in un futuro non lontano dei benefici fino ad ora conseguiti in termini di salute pubblica.

La complessità del quadro attuale e delle sfide che il sistema trasfusionale pubblico deve affrontare in vista della propria durabilità, la molteplicità degli attori e delle responsabilità coinvolte, nonché degli stakeholder, richiedono il pieno coinvolgimento istituzionale, nonché delle Direzioni Aziendali, in particolare le Direzioni Sanitarie, dei COBUS e il coordinamento da parte di SRC/AREU.

D. Misure per il sostegno al sistema trasfusionale lombardo da parte delle ASST/IRCCS sede di SIMT

1. Sostegno al personale sanitario (soprattutto medici)

Infatti, nella Disciplina di Medicina Trasfusionale la carenza di medici e secondariamente di infermieri e tecnici sanitari di laboratorio biomedico, è oggi la maggiore criticità del sistema trasfusionale.

Da un'indagine svolta da questa SRC nel corso del 2023 presso i Direttori/Responsabili dei SIMT emerge infatti la proiezione della carenza prevista a fine 2024 per il solo turnover che attualmente le ASST/IRCCS non riescono a sostituire per scarsa attrattività della Disciplina, come riportato nella seguente tabella.

Tabella 1 – Carenza per turnover di Personale sanitario, prevista nei Servizi Trasfusionali a fine 2024

	N° assegnati al 31/12/2022	FTE effettivi al 31/12/2022	carenza attuale 2023 (FTE)	Turnover previsto entro il 31/12/2024 (carenza aggiuntiva) (FTE)	previsione FTE entro 31/12/2024	totale carenza da coprire prevista al 31/12/2024	carenza potenziale prevista al 31/12/2024 (%)
TOTALE MEDICI	210	183,2	-23,8	-19,5	163,7	43,3	-19,1%
MEDICI nei SIMT con CLV	86	82,2	-4	-6	76,2	10	-10,8%
MEDICI nei SIMT	124	105,0	-19,8	-13,5	91,5	33,3	-24,1%
TOTALE BIOLOGI	92	79,87	-4	-10	69,9	14	-14,9%
BIOLOGI nei SIMT con CLV	52	47,32	0	-5	42,3	5	-9,6%
BIOLOGI nei SIMT	40	32,55	-4	-5	27,6	9	-21,7%

	N°	FTE (incluso supporto)	carenza attuale (FTE)	Turnover previsto al 31/12/2024 (FTE)	previsione FTE entro 31/12/2024	totale carenza da coprire prevista al 31/12/2024	carenza potenziale prevista al 31/12/2024 (%)
TOTALE INFERMIERI	259	221,9	-9,5	-26,37	195,6	35,87	-13,9%
INFERMIERI nei SIMT+CLV	94	87,4	-2,5	-9	78,4	11,5	-11,6%
INFERMIERI nei SIMT	165	134,5	-7	-17,37	117,1	24,37	-15,3%
TOTALE TSLB	477	377,34	-4	-37,7	339,6	41,7	-10,0%
TSLB nei SIMT+CLV	221	209,42	0	-13	196,4	13	-5,8%
TSLB nei SIMT	256	181,92	-4	-24,7	157,2	28,7	-13,6%

2. **Sostegno all'attrattività della Disciplina di Medicina Trasfusionale, anche mantenendo nei SIMT la diversificazione locale delle attività sanitarie nelle aree storiche di competenza,** (nelle more dell'istituzione nazionale di una Scuola di Specializzazione dedicata).

Occorre infatti potenziare l'attrattività della Disciplina di Medicina Trasfusionale in un contesto del mercato del lavoro molto spostato sull'offerta.

- raccolta e produzione (lavorazione e qualificazione biologica);

- assegnazione trasfusionale e sorveglianza sull'appropriatezza;
- diagnostica di laboratorio (in particolare in campo immunoematologico, ematologico, immunologico, HLA);
- attività clinico-assistenziali (in particolare nel campo del Patient Blood Management, della diagnosi e cura delle anemie primitive e secondarie e delle malattie emorragiche e dell'emostasi e coagulazione, nel campo dell'aferesi terapeutica, delle attività trasfusionali e infusionali, nonché dei salassi terapeutici);
- collaborazione nei programmi di trapianto di CSE mediante la staminoaferesi e i Tissue Establishment (inclusa l'evoluzione verso il trapianto di CAR-T);

3. **Sostegno alla raccolta e a tutta la filiera per la produzione di sangue e di plasma:** oltre al personale sanitario, occorre sostenere il bacino donatori, favorendo il ricambio generazionale e nuove modalità di comunicazione con i giovani, nonché favorendo l'accesso dei donatori alla donazione. Occorre anche rafforzare la chiamata schedulata dei Donatori (per appuntamento), favorendo anche forme di collaborazione tra le Associazioni relative alla Segreteria per la chiamata nel rispetto delle Titolarità e statuti associativi. Occorre inoltre rafforzare le linee di raccolta e produzione di emocomponenti, con «equilibrio dinamico», in relazione anche ai periodi dell'anno, tra raccolta sangue intero e raccolta plasma.

4. **Sostegno allo sviluppo tecnologico e alla telemedicina nel sistema trasfusionale** per migliorare la sicurezza dei pazienti "al letto" e l'efficienza organizzativa dei processi, nonché per contribuire a contrastare l'attuale carenza di personale sanitario; esso comunque è funzionale a un Sistema Trasfusionale Lombardo all'avanguardia a livello nazionale e internazionale quale asset del sistema sanitario pubblico.

In particolare, le tecnologie informatiche prioritarie da promuovere sistematicamente su scala regionale appaiono essere:

- **per la sicurezza al "letto del paziente":** occorre implementare a) **la richiesta trasfusionale informatizzata** (Emoward, modulo di Emonet) e la **tecnologia RFID per la tracciabilità mediante palmari**; b) la **registrazione dell'avvenuta trasfusione mediante integrazione informatica** di Emoward con il software gestionale trasfusionale regionale; c) le **"frigoemoteche a controllo remoto"** afferenti al SIMT e integrate con il software gestionale trasfusionale regionale, ubicate nelle strutture sanitarie ove la consegna delle unità da trasfondere non possa essere gestita direttamente dal Servizio Trasfusionale di riferimento: esse sono funzionali alla sicurezza trasfusionale nei Reparti per l'assegnazione e consegna a distanza ove sia assente il Tecnico trasfusionista, garantendo nel contempo le necessarie barriere informatiche e il controllo remoto da parte del SIMT; sono tra l'altro

anche funzionali al miglioramento nell'efficienza della scorta degli emocomponenti, in particolare unità GR di gruppo 0 Neg;

- **per l'efficienza del processo di raccolta e produzione** emocomponenti: occorre implementare **la tecnologia RFID**, funzionale allo svolgimento di attività massive e ripetitive, come la movimentazione delle unità di emocomponenti; attività che coinvolgono sia i CLV che effettuano lavorazione e validazione, sia i Servizi Trasfusionali e le UdR associative che effettuano la raccolta;
- **per l'assegnazione trasfusionale da remoto e per le potenziali applicazioni cliniche anche in riferimento agli sviluppi dell'integrazione Ospedale-Territorio** (es. Case di Comunità): occorre **potenziare la telemedicina**;
- per la disponibilità informatica di tutti i referti per i Donatori: occorre **l'integrazione del software gestionale trasfusionale regionale con il fascicolo sanitario**.

5. **Miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva degli emocomponenti (soprattutto GR) e dei medicinali plasmaderivati (soprattutto albumina, immunoglobuline, antitrombina).** Tali misure inoltre sono funzionali anche a migliorare la sicurezza trasfusionale «al letto» del paziente, riducendo il rischio clinico da trasfusione inappropriata, tra l'altro anche attraverso i Programmi di Patient Blood Management e il potenziamento della sorveglianza sulla richiesta da parte dei SIMT, se adeguatamente sostenuti con il personale e con la regolamentazione aziendale.

E. Indicazioni Operative

Al fine di perseguire il raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza regionale e nazionale, nonché gli obiettivi LEA trasfusionali, si formulano le seguenti indicazioni operative rivolte ai Direttori/Responsabili dei servizi Trasfusionali, con il sostegno delle ASST/IRCCS a cui afferiscono e con la collaborazione dei DMTE e delle Associazioni/federazioni di Donatori Volontari di Sangue.

1. **Raccolta.** I Direttori/Responsabili delle Strutture trasfusionali e i Responsabili delle UdR associative, con il supporto delle Direzioni delle ASST/IRCCS a cui afferiscono e la collaborazione delle Associazioni/Federazioni di Donatori Volontari di Sangue convenzionate:

- rispettano gli impegni quali-quantitativi di raccolta-produzione-utilizzo dichiarati e indicano tempestivamente alla SRC, specificandone i motivi, eventuali scostamenti rispetto alla programmazione della raccolta per uso interno e/o per la compensazione;

- introducono, ove necessario, modifiche organizzative con ampliamento degli orari di servizio per facilitare l'accesso dei donatori con donazione programmata per appuntamento e le successive fasi di lavorazione e qualificazione biologica degli emocomponenti;
- collaborano con SRC/AREU alle azioni di potenziamento delle integrazioni informatiche per supportare un eventuale imprevisto default locale di un CLV;
- si raccomanda di orientare alla sola donazione di plasma i donatori di gruppo AB, ferma restando la disponibilità del donatore all'aferesi;
- allo scopo di rendere più efficace la raccolta plasmatica i Direttori /Responsabili di SIMT, per quanto di competenza, programmano affinché:
 - la quantità di plasma di ogni singola aferesi rispetti le indicazioni della vigente normativa trasfusionale in materia (attualmente DM 02/11/2015);
 - la eventuale disponibilità di donatori, che non risulti necessaria per la donazione di sangue, sia orientata nei limiti del possibile alla plasmaferesi produttiva monocomponente;
 - la raccolta e produzione di piastrine (PLT) da aferesi sia limitata al minimo indispensabile e l'approvvigionamento di PLT avvenga, possibilmente in modo esclusivo, mediante assemblaggio di pool di buffy-coat presso i CLV (con ottimizzazione della resa plasmatica);
 - la raccolta di PLT da aferesi, qualora sia indispensabile trasfondere PLT da aferesi e i separatori cellulari in uso per l'aferesi lo consentano, venga effettuata preferenzialmente mediante procedure multicomponente di plasma-piastrinoafèresi, con unità di plasma da inviare al frazionamento industriale;
- ai fini dell'efficienza nell'uso dei separatori cellulari, per il concorso al raggiungimento degli obiettivi di efficienza indicati dal DM 02/12/2016 (Piano Plasma-Medicinali Plasmaderivati nazionale), si raccomanda un numero annuo di procedure di raccolta per singolo separatore (incluso le procedure di aferesi monocomponente e multicomponente): media ottimale per separatore ≥ 600 procedure, media minima per separatore = 400 procedure; comunque, un numero minimo di procedure per singolo separatore ≥ 250 all'anno. Si precisa che i valori "target" delle medie annuali sono riferiti alla media annuale regionale; le medie delle singole Strutture concorrono alla media annuale regionale.

2. Comunicazione dei dati sanitari al donatore e rafforzamento della tutela dei dati personali. Si raccomanda l'integrazione del software gestionale trasfusionale regionale con il fascicolo

sanitario per la consegna del referto direttamente ai donatori, quale misura per l'efficienza della comunicazione e per il rafforzamento della tutela dei dati personali.

3. **Produzione e compensazione.** I Direttori dei CLV adottano il “Modello di compensazione standardizzata nelle Macroaree della Rete Trasfusionale Regionale”, proposto dalla SRC e condiviso nella Conferenza Scientifica dei DMTE (Allegato 2 - IOR_SRC.001 al Prot. AREU n. 43 del 03/01/2020); si specifica che la distribuzione di unità dal CLV ai SIMT afferenti secondo programmazione costituisce impegno reciproco sia alla cessione, sia al ritiro delle unità in termini quali-quantitativi; inoltre:

- è mantenuta la riserva strategica di unità di globuli rossi filtrati “pre-storage” (II e III livello) intorno a 1.000 unità, con distribuzione per gruppo coerente con la prevalenza nella popolazione, mediante 5 emoteche permanenti presso le sedi dei CLV di Bergamo, Cremona, Garbagnate, Lecco, Varese; l'utilizzo di tale riserva è sempre autorizzato preventivamente dalla SRC;
- allo scopo di rendere maggiormente efficienti le funzioni dei CLV e gli aspetti connessi alla tracciabilità e sicurezza dell'identificazione del donatore, dei prodotti raccolti e dei campioni aggiuntivi, nell'ambito dei DMTE le Strutture Trasfusionali afferenti adottano le tecnologie informatiche che si avvalgono dell'RFID; si richiama che a tale scopo la SRC ha emesso un protocollo regionale, condiviso nella Conferenza Scientifica dei DMTE, con lo scopo di standardizzare gli aspetti tecnici ai fini anche della “certificazione” della provetta campione utilizzabile nel CLV per il controllo gruppo ABO Rh(D) (IOR_SRC.002 al Prot. AREU n. 43 del 03/01/2020 e successive integrazioni) per i codici dei set di raccolta, che si intendono univoci a livello regionale ai fini dell'interoperabilità tra i CLV);
- allo scopo di garantire adeguate barriere informatiche che contribuiscono alla sicurezza trasfusionale, è raccomandata l'integrazione bidirezionale diretta con il software gestionale trasfusionale regionale (Emonet) degli analizzatori per immunoematologia e per gli esami di competenza dei CLV connessi alla qualificazione biologica degli emocomponenti donati e al controllo sanitario dei donatori.
- gli scambi di unità di sangue ed emocomponenti intra-regionale avviene solo in base a specifiche convenzioni tra le Aziende sanitarie sedi di CLV e quelle di SIMT, secondo le tariffe nazionali e regionali vigenti;
- gli scambi inter-regionali sono sempre coordinati dalla SRC e sono condotti secondo le regole della compensazione finanziaria sanitaria nazionale;

- qualsiasi flusso di compensazione, al di fuori delle convenzioni, è autorizzato preventivamente dalla SRC, è ad essa comunicato via e-mail, (indirizzo src.segreteria@areu.lombardia.it);

4. **Conferimento plasma per produzione farmaceutica di medicinali plasmaderivati.** Per quanto riguarda la raccolta di plasma (da aferesi e da scomposizione) inviata al frazionamento industriale, si prevede che il livello di raccolta-produzione-impiego clinico diretto, consentirà un conferimento regionale nel 2024 da parte dei CLV intorno a Kg 150.000 ÷ 155.000 Kg; fermo restando che, per quanto riguarda la plasmaferesi produttiva (codice 05), i Servizi Trasfusionali con il supporto delle ASST/IRCCS a cui afferiscono e la collaborazione delle Associazioni/Federazioni di Donatori Volontari di Sangue, rispettano almeno gli impegni qualitativi di raccolta di cui alla tabella D;

5. **Appropriatezza e sicurezza trasfusionale.** I Direttori /Responsabili di SIMT per quanto di competenza vigilano, anche attraverso i COBUS, affinché sia rispettata l'appropriatezza clinica nell'uso di tutti gli emocomponenti e degli emoderivati, e sia ottenuto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di appropriatezza ed efficienza indicati dal DM 02/12/2016 (Piano Plasma-Medicinali Plasmaderivati nazionale), tra cui vi sono i seguenti indicatori regionali standardizzati per popolazione:

- l'uso clinico di plasma pari a 1,6 mL/pop;
- l'uso clinico di Albumina < 400 grammi/1.000 pop, in assenza di documentate peculiarità epidemiologiche e cliniche;
- l'uso clinico di Antitrombina < 1 UI/pop, in assenza di documentate peculiarità epidemiologiche e cliniche;
- Si evidenzia che l'appropriatezza nell'uso clinico di tutte le tipologie di emocomponenti e medicinali plasmaderivati, oltre che fattore di qualità e sicurezza clinica, contribuisce all'autosufficienza e sostenibilità del sistema sanitario pubblico e, nel caso del plasma, all'aumento dei quantitativi destinati al frazionamento, nonché all'ottimale utilizzo, si raccomanda pertanto:
 - l'implementazione dei programmi di Patient Blood Management e la sorveglianza sull'appropriatezza prescrittiva di emocomponenti e medicinali plasmaderivati
 - l'applicazione, nel caso di carenza di Immunoglobuline, delle indicazioni contenute nel "Documento di indirizzo AIFA e CNS sull'uso delle immunoglobuline umane in condizioni di carenza", pubblicato il 23/02/2022 da AIFA e CNS, con la collaborazione delle Società Scientifiche GITMO, SiDEM, SIE, SIFO, SIMTI, SIN);

- si raccomanda l'uso di tecnologie informatiche volte al rafforzamento della sicurezza trasfusionale dei pazienti (così detta "al letto"), quali:
 - l'implementazione della richiesta trasfusionale informatizzata (Emoward, modulo di Emonet) e della tecnologia RFID per la tracciabilità al letto del paziente mediante palmari;
 - la registrazione dell'avvenuta trasfusione in reparto mediante integrazione informatica con il software gestionale trasfusionale regionale.
 - l'utilizzo delle frigoemoteche sotto controllo remoto del SIMT nelle Strutture sanitarie ove la consegna delle unità da trasfondere non possa essere gestita direttamente dal Servizio Trasfusionale di riferimento

Si conferma infine che il Registro Regionale Sangue viene arricchito progressivamente, con i dati di attività clinico-assistenziali e attività diagnostiche di laboratorio di competenza dei SIMT.

A tale scopo, anche per quanto riguarda il 2024 verrà richiesta dalla SRC la compilazione della tabella F per i dati relativi all'aferesi e delle tabelle G e H che includono la raccolta dati anche delle altre principali attività clinico-assistenziali e diagnostiche i cui volumi sono rilevanti in molti SIMT, con impegno di personale di tutte le qualifiche (medici, biologi, infermieri, tecnici).

Tale integrazione contribuirà ad evidenziare il rilievo delle molte attività clinico-assistenziali e diagnostiche rivolte a pazienti, svolte in molti SIMT regionali e istituzionali per la disciplina di Medicina Trasfusionale.

Allegato 1

Tabella A - Anno 2024 - Piano compensazione unità di “Concentrato eritrocitario leucodepleto mediante filtrazione in linea pre-storage” (Unità GR).

UNI CLV cedente	CLV cedente	UNI Ricevente		Convenzione
I0492	CLV BERGAMO CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	I0452	CLV NIGUARDA CENTRO LAVORAZIONE VALID.	2.500
I0492	CLV BERGAMO CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	I0485	IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE	3.400
I0492	CLV BERGAMO CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	I0492	CLV BERGAMO CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	1.100
I0489	CLV BRESCIA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	I0489	CLV BRESCIA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	6.900
I0471	CLV CREMONA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	I0485	IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE	6.600
I0471	CLV CREMONA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	I0477	CLV PAVIA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZIONE	1.800
I0450	CLV GARBAGNATE CENTRO LAVORAZIONE VALID.	I0452	CLV NIGUARDA CENTRO LAVORAZIONE VALID.	3.500
I0450	CLV GARBAGNATE CENTRO LAVORAZIONE VALID.	I0485	IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE	7.900
I0450	CLV GARBAGNATE CENTRO LAVORAZIONE VALID.	I0477	CLV PAVIA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZIONE	2.600
I0450	CLV GARBAGNATE CENTRO LAVORAZIONE VALID.	I0489	CLV BRESCIA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	500
I0493	CLV LECCO CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZIONE	I0452	CLV NIGUARDA CENTRO LAVORAZIONE VALID.	8.700
I0493	CLV LECCO CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZIONE	I0485	IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE	4.200
I0493	CLV LECCO CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZIONE	I0493	CLV LECCO CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZIONE	3.300
I0477	CLV PAVIA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZIONE	I0485	IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE	1.200
I0477	CLV PAVIA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZIONE	I0477	CLV PAVIA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZIONE	8.200
I0451	CLV POLICLINICO CENTRO LAVORAZIONE VALID	I0451	CLV POLICLINICO CENTRO LAVORAZIONE VALID	1.400
I0443	CLV VARESE CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	I0485	IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE	5.300
I0443	CLV VARESE CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	I0451	CLV POLICLINICO CENTRO LAVORAZIONE VALID	2.300
I0471	CLV CREMONA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	14	Sardegna	9.560
I0471	CLV CREMONA CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZ.	13	Lazio	2.000
I0493	CLV LECCO CENTRO LAVORAZIONE VALIDAZIONE	13	Lazio	2.500

Distribuzione Gruppi sanguigni nella popolazione italiana.

Accordi differenti possono essere definiti nelle singole convenzioni

0-	0+	A-	A+	B-	B+	AB-	AB+
7,00%	39,00%	6,00%	36,00%	1,50%	7,50%	0,50%	2,50%

Tabella B - Anno 2024 – Impegno di Raccolta (per produzione Unità GR)

UNI	SIMT	Totale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
I0401	ASST DEI SETTE LAGHI [710]	20.550	1.763	1.666	1.982	1.547	1.886	1.780	1.679	1.550	1.765	1.655	1.659	1.618
I0402	ASST DELLA VALLE OLONA [711]	17.696	1.474	1.447	1.573	1.294	1.523	1.613	1.611	1.395	1.569	1.399	1.399	1.399
I0405	ASST LARIANA [712]	12.227	1.107	1.026	1.245	844	1.146	1.088	895	834	1.064	1.073	933	973
I0406	ASST DI LECCO [715]	25.982	2.172	2.163	2.442	1.635	2.153	2.205	2.295	1.815	2.298	2.458	2.248	2.098
I0408	ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO [713]	10.366	958	808	866	627	894	794	850	867	877	1.003	890	932
I0409	ASST PAPA GIOVANNI XXIII [718]	33.177	2.962	2.519	2.963	2.866	2.712	2.689	2.725	2.280	2.824	3.190	2.629	2.818
I0410	ASST DI BERGAMO OVEST [719]	8.838	816	737	893	597	816	757	689	575	644	954	749	611
I0411	ASST DELLA FRANCIACORTA [722]	6.854	571	593	587	562	599	568	509	523	603	600	592	547
I0412	ASST DELLA VALCAMONICA [714]	5.800	465	494	494	465	522	465	490	430	494	522	465	494
I0414	ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA [721]	35.665	2.926	2.863	3.220	3.176	2.885	2.753	3.198	2.337	3.210	3.337	2.797	2.963
I0415	ASST DEL GARDA [723]	11.595	902	897	1.195	832	989	1.015	863	890	950	1.038	956	1.068
I0416	ASST DI MANTOVA [725]	26.535	2.319	2.226	2.327	2.128	2.225	2.144	2.164	1.984	2.280	2.366	2.178	2.194
I0417	ASST DI CREMONA [724]	15.584	1.400	1.236	1.443	1.261	1.394	1.230	1.252	1.101	1.335	1.346	1.243	1.345
I0418	ASST DI CREMA [726]	6.173	514	508	619	436	539	573	453	460	570	532	494	475
I0419	ASST DI LODI [709]	12.901	1.107	1.022	1.245	949	1.267	1.056	950	842	1.156	1.238	1.033	1.036
I0420	ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA [708]	7.000	500	500	500	500	500	500	700	500	700	700	700	700
I0421	ASST DI VIMERCATE [717]	13.775	1.120	1.234	1.392	969	1.248	1.168	1.101	809	1.088	1.307	1.224	1.115
I0422	ASST DI MONZA [716]	17.391	1.423	1.513	1.603	1.258	1.512	1.546	1.458	1.059	1.513	1.726	1.456	1.324
I0424	ASST RHODENSE [706]	13.411	1.224	1.199	1.122	921	1.237	1.149	1.110	643	1.210	1.389	1.145	1.062
I0426	ASST OVEST MILANESE [705]	22.805	1.911	1.871	2.022	1.666	1.944	1.993	1.779	1.630	2.030	1.951	1.863	2.145
I0428	FONDAZIONE IRCCS OSPEDALE POLICLINICO DI MILANO [925]	30.192	2.457	2.417	2.803	2.363	2.610	2.516	2.567	1.930	2.767	2.673	2.484	2.605
I0432	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA [701]	23.883	1.919	2.064	2.301	1.934	2.302	2.135	1.775	1.059	2.208	2.452	2.037	1.696
I0433	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI [922]	4.643	392	368	479	358	421	404	393	278	363	388	417	382
I0434	ASST SANTI PAOLO E CARLO [702]	16.896	1.482	1.462	1.681	1.222	1.549	1.468	1.409	745	1.671	1.548	1.312	1.347
I0436	ASST FATEBENEFRAELLI SACCO [703]	5.041	382	399	499	386	463	420	400	289	441	486	420	456
I0437	FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO [924]	8.498	694	721	782	660	752	672	623	659	831	719	740	645
I0438	ASST DI PAVIA [727]	10.700	900	900	950	900	950	900	850	800	900	900	850	900
I0444	OSP. "VALDUCE"	4.295	351	352	399	295	401	376	333	292	406	346	361	383
I0445	OSP. "SACRA FAMIGLIA" - FATEBENEFRAELLI	3.196	262	274	319	162	242	304	288	205	291	275	256	318
I0449	OSP. MORIGGIA PELASCINI - GRAVEDONA	2.084	175	160	176	173	199	192	166	152	187	148	185	171
I0460	ASST DI BERGAMO EST [720]	5.575	561	455	453	474	458	418	436	404	492	543	389	492
I0481	ASST NORD MILANO [707]	2.168	150	210	300	248	240	160	120	80	160	160	180	160
I0485	IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE	4.429	349	391	455	341	395	378	321	231	411	428	402	328
Totale		445.925	37.708	36.694	41.329	34.049	38.972	37.429	36.452	29.647	39.308	40.850	36.687	36.800

Tabella C - Anno 2024 – Previsione domanda trasfusionale di Unità GR

UNI	SIMT	Totale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
I0401	ASST DEI SETTE LAGHI [710]	20.397	1.731	1.647	1.772	1.675	1.763	1.716	1.680	1.548	1.728	1.735	1.663	1.739
I0402	ASST DELLA VALLE OLONA [711]	14.332	1.255	1.134	1.449	1.172	1.246	1.223	1.133	949	1.188	1.194	1.194	1.194
I0405	ASST LARIANA [712]	6.835	609	571	722	548	594	504	498	500	555	567	584	583
I0406	ASST DI LECCO [715]	10.608	895	857	917	904	946	827	734	833	879	961	880	975
I0408	ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO [713]	4.092	361	349	373	354	298	301	319	345	314	369	404	305
I0409	ASST PAPA GIOVANNI XXIII [718]	28.983	2.383	2.144	2.565	2.365	2.625	2.388	2.524	2.243	2.260	2.449	2.517	2.520
I0410	ASST DI BERGAMO OVEST [719]	5.096	441	485	418	452	448	409	363	400	369	421	461	429
I0411	ASST DELLA FRANCIACORTA [722]	4.892	394	368	456	405	405	374	384	417	366	455	424	444
I0412	ASST DELLA VALCAMONICA [714]	2.561	228	211	230	231	190	200	163	241	208	221	224	214
I0414	ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA [721]	42.659	3.651	3.501	3.739	3.287	3.622	3.468	3.332	3.131	3.913	3.856	3.551	3.608
I0415	ASST DEL GARDA [723]	9.432	705	676	878	746	830	734	777	787	791	774	894	840
I0416	ASST DI MANTOVA [725]	10.286	1.034	962	991	918	1.057	850	651	436	668	928	881	910
I0417	ASST DI CREMONA [724]	12.012	1.073	956	921	930	1.071	837	924	946	1.034	1.112	1.089	1.119
I0418	ASST DI CREMA [726]	4.463	372	337	377	365	448	301	371	314	356	421	428	373
I0419	ASST DI LODI [709]	4.831	416	430	475	347	404	327	385	341	373	425	450	458
I0420	ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA [708]	5.479	489	491	518	458	490	467	411	385	371	348	546	505
I0421	ASST DI VIMERCATE [717]	10.111	971	872	814	894	924	789	654	722	728	987	868	888
I0422	ASST DI MONZA [716]	20.526	1.773	1.638	1.792	1.674	1.831	1.635	1.616	1.604	1.637	1.889	1.612	1.825
I0424	ASST RHODENSE [706]	9.694	897	933	881	833	936	696	733	642	609	867	888	779
I0426	ASST OVEST MILANESE [705]	12.436	1.002	902	1.215	1.000	1.099	1.015	1.001	1.004	969	1.166	983	1.080
I0428	FONDAZIONE IRCCS OSPEDALE POLICLINICO DI MILANO [925]	33.627	2.695	2.618	3.065	2.752	2.787	2.833	2.776	2.616	2.803	2.913	2.748	3.021
I0432	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA [701]	28.924	2.370	2.282	2.668	2.337	2.701	2.247	2.372	2.198	2.331	2.435	2.730	2.252
I0433	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI [922]	6.282	458	507	599	520	592	518	545	449	484	489	563	558
I0434	ASST SANTI PAOLO E CARLO [702]	23.263	2.052	1.931	2.010	1.972	2.260	1.903	1.941	1.605	1.972	1.970	1.822	1.825
I0436	ASST FATEBENEFRAELLI SACCO [703]	9.818	901	846	840	782	895	809	762	657	788	869	857	812
I0437	FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO [924]	13.579	1.184	994	1.191	1.049	1.213	1.129	1.152	1.135	1.154	1.119	1.023	1.236
I0438	ASST DI PAVIA [727]	8.391	747	747	746	740	759	723	675	694	605	677	538	740
I0444	OSP."VALDUCE"	4.098	386	333	330	327	353	345	368	318	303	384	335	316
I0445	OSP."SACRA FAMIGLIA" - FATEBENEFRAELLI	1.721	130	137	151	116	168	121	102	139	128	169	150	210
I0449	OSP. MORIGGIA PELASCINI - GRAVEDONA	1.678	143	154	127	119	128	98	157	104	128	184	181	155
I0460	ASST DI BERGAMO EST [720]	6.555	497	537	609	576	549	550	576	522	560	581	504	494
I0481	ASST NORD MILANO [707]	4.457	403	350	411	358	386	386	272	312	308	403	431	437
I0485	IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE	31.590	2.656	2.500	2.907	2.714	2.924	2.765	2.592	1.978	2.497	2.687	2.734	2.636
Totale		413.708	35.302	33.400	37.158	33.919	36.942	33.488	32.943	30.516	33.377	36.026	35.158	35.480

Tabella D - Anno 2024 – Impegno di Raccolta mediante Plasmaferesi produttiva monocomponente (unità cod. 05)

UNI	SIMT	Totale	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
I0401	ASST DEI SETTE LAGHI [710]	4.006	336	314	371	295	370	336	331	361	318	315	326	337
I0402	ASST DELLA VALLE OLONA [711]	1.782	148	170	191	114	158	202	148	97	164	172	128	91
I0405	ASST LARIANA [712]	2.307	160	172	223	168	229	206	231	172	255	165	158	168
I0406	ASST DI LECCO [715]	3.720	326	350	376	292	400	341	246	165	350	320	279	275
I0408	ASST DELLA VALTELLINA E DELL'ALTO LARIO [713]	5.358	458	492	528	479	438	389	432	452	446	409	425	411
I0409	ASST PAPA GIOVANNI XXIII [718]	13.782	1.135	1.084	1.251	1.036	1.211	1.167	1.179	1.085	1.187	1.173	1.131	1.142
I0410	ASST DI BERGAMO OVEST [719]	2.545	210	237	256	174	248	226	177	167	217	230	232	173
I0411	ASST DELLA FRANCIACORTA [722]	1.031	80	87	90	70	90	75	96	88	99	84	81	91
I0412	ASST DELLA VALCAMONICA [714]	500	39	42	42	39	45	39	40	40	42	45	39	48
I0414	ASST DEGLI SPEDALI CIVILI DI BRESCIA [721]	1.610	102	122	163	122	154	128	141	144	154	135	147	98
I0415	ASST DEL GARDA [723]	905	80	80	72	69	87	76	66	75	70	87	86	57
I0416	ASST DI MANTOVA [725]	6.592	538	561	607	513	580	574	542	496	561	572	507	541
I0417	ASST DI CREMONA [724]	8.717	774	717	838	617	729	739	705	700	722	746	704	727
I0418	ASST DI CREMA [726]	2.521	201	190	242	189	239	221	224	212	228	200	184	190
I0419	ASST DI LODI [709]	2.596	237	216	258	194	238	241	195	186	195	216	188	232
I0420	ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA [708]	570	30	40	40	40	40	40	60	60	60	60	60	40
I0421	ASST DI VIMERCATE [717]	1.982	163	205	226	156	187	173	79	101	180	180	178	154
I0422	ASST DI MONZA [716]	1.283	94	98	127	109	118	124	113	102	103	112	91	91
I0424	ASST RHODENSE [706]	13.696	1.054	1.184	1.394	1.134	1.200	1.179	1.170	671	1.459	1.170	1.101	980
I0426	ASST OVEST MILANESE [705]	1.931	153	161	167	133	188	147	173	105	176	176	176	176
I0428	FONDAZIONE IRCCS OSPEDALE POLICLINICO DI MILANO [925]	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
I0432	ASST GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDA [701]	336	23	35	41	29	23	45	39	17	35	18	17	15
I0433	FONDAZIONE IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI [922]	377	24	30	37	26	35	42	39	39	31	25	19	31
I0434	ASST SANTI PAOLO E CARLO [702]	667	45	57	57	41	53	67	50	45	68	64	61	59
I0436	ASST FATEBENEFRAELLI SACCO [703]	253	22	22	22	22	22	22	22	11	22	22	22	22
I0437	FONDAZIONE IRCCS POLICLINICO SAN MATTEO [924]	76	7	9	6	3	3	12	8	9	11	4	-	4
I0438	ASST DI PAVIA [727]	906	75	88	81	65	88	80	62	73	55	90	76	74
I0444	OSP. "VALDUCE"	1.372	123	111	136	97	128	127	112	99	122	101	113	102
I0445	OSP. "SACRA FAMIGLIA" - FATEBENEFRAELLI	842	66	67	78	76	69	78	80	61	61	80	85	41
I0449	OSP. MORIGGIA PELASCINI - GRAVEDONA	253	19	19	21	17	23	23	23	19	18	30	27	14
I0460	ASST DI BERGAMO EST [720]	522	33	39	43	43	54	36	43	45	39	46	46	55
I0481	ASST NORD MILANO [707]	61	6	7	4	6	8	4	3	3	4	7	2	7
I0485	IRCCS OSPEDALE SAN RAFFAELE	30	2	3	2	2	3	2	2	2	3	2	2	2
Totale		83.130	6.762	7.008	7.988	6.370	7.456	7.161	6.830	5.901	7.456	7.057	6.691	6.450

Tabella E - Anno 2024- Sintesi programmazione per DMTE

PROGRAMMAZIONE 2023			
DMTE - CLV	Impegno di raccolta per produzione unità GR	Previsione trasfusioni unità GR	Impegno di raccolta plasma da aferesi (codice 5)
BERGAMO	47.590	40.634	16.850
BRESCIA	59.914	59.544	4.047
CREMONA	48.292	26.761	17.830
GARBAGNATE	49.991	32.241	17.609
LECCO	55.823	36.904	10.614
NIGUARDA	40.164	81.071	1.057
PAVIA	48.995	50.064	4.245
POLICLINICO Milano	37.192	39.106	571
VARESE	57.965	47.383	10.308
TOTALE	445.925	413.708	83.130

Tabella F – Aferesi Terapeutiche

		AFERESI TERAPEUTICHE											STAMINOFERESI					TOTALE	
codice UNI SIMT	Nome SIMT	plasmaferesi	filtrazione a cascata	reofiltrazione	filtrazione selettiva	LDL aferesi	leucaferesi riduttiva	piastrinoferesi riduttiva	Eritroaferesi riduttiva	Eritroexchange	Fotoferesi	TOTALE Aferesi Terapeuti che	staminoferesi per trapianto CSE autologo	staminoferesi per trapianto CSE allogenico	staminoferesi per CAR-T	Unità CSE lavorate e/o criopreservate	TOTALE Staminoaf eresi	TOTALE PROCEDURE AFERETICHE (Urgenti+Eletti ve)	TOTALE Procedure Aferetiche URGENTI

Tabella G – Attività Clinico-Assistenziali

ATTIVITA' CLINICO-ASSISTENZIALI: PROCEDURE non aferetiche, VISITE SPECIALISTICHE													
codice UNI SIMT	Nome SIMT	salassi terapeutici	procedure infusionali	procedure trasfusionali	TOTALE PROCEDURE eseguite nel SIMT	N° unità di emocomponenti trasfuse all'interno del SIMT (GR+PLT+Plasma)	Totale prescrizioni TAO (in remoto o in presenza)	Totale prescrizioni DOAC	Visite Ematologiche	Visite per "Patient Blood Management"	Visite per Malattie Trombotico- Emorragiche	Altre Visite	TOTALE VISITE

Tabella H – Attività Diagnostiche di Laboratorio e Attività di Banca (N° test validati e refertati)

ATTIVITA' DI LABORATORIO																
codice UNI SIMT	Nome SIMT	Immunoematologia (sierologia)	Assegnazioni (n° unità assegnate)	Immunoematologia (biologia molecolare)	Citofluorimetria	HLA (sierologia, anticorpi anti-HLA)	HLA (biologia molecolare)	Emocromo	Autoimmunità (*)	Allergologia (*)	Coagulazione (*)	Coagulazione (biologia molecolare) (*)	Sieroimmunologia	Tri-NAT e WNV NAT	Altro	TOTALE esami laboratorio

(*) esami eseguiti da personale assegnato al SIMT (anche se per conto di altra Struttura di Laboratorio)

ATTIVITA' DI BANCA (escluso le CSE - vedi Aferesi Terapeutiche e CSE)			
Collezione di campioni (1)	Biobanca di ricerca (2)	Centro di risorse biologiche [CRB* (3)]	TOTALE
N° campioni stoccati nell'anno	N° campioni stoccati nell'anno	N° campioni stoccati nell'anno	

1)	Collezione di campioni:	<u>Semplice raccolta di campioni biologici per finalità diagnostiche o di ricerca</u> , all'interno di una struttura non formalmente strutturata e certificata per tale scopo.
2)	Biobanca di ricerca:	<u>Unità di servizio, formalmente certificata</u> , organizzata con criteri di qualità, ordine e destinazione, finalizzata a raccolta, conservazione (per un periodo definito o indefinito per specifici progetti di studio) e distribuzione di materiale biologico umano la cui origine sia sempre rintracciabile e di dati ad esso afferenti per finalità di ricerca scientifica garantendo i diritti dei soggetti coinvolti in base a quanto convenuto nel consenso informato.
3)	Centro di risorse biologiche (CRB):	<u>Unità di servizio, formalmente certificata</u> , che garantisce la conservazione di campioni biologici, cellule viventi, genomi di organismi e informazioni relative all'ereditarietà e alle funzioni dei sistemi biologici. E' dotata di, o è collegata a banche dati contenenti informazioni molecolari, fisiologiche e strutturali rilevanti per quelle collezioni. Garantisce criteri di interoperabilità delle diverse collezioni partecipanti, rendendo omogenee e funzionali le procedure per la raccolta, il processamento e la conservazione di materiali biologici umani, e standardizzando sia le metodiche di raccolta e conservazione di informazioni molecolari, fisiologiche, strutturali sia la bioinformatica correlata. Ha l'obiettivo di fornire alla comunità scientifica campioni di elevata qualità e caratterizzazione, a scopo di ricerca biomedica, con elevati standard di qualità e competenza.

2023

GENNAIO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M
Avispark		L	MA	ME	G		S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA
Campitello								D									ME					D						S			
Canneto							S							S								D					V				
Castel Goffredo							S						V		D						S								D		
Goito							S				ME				D		ME				S						V		D		
Guidizzolo				ME				D						S					G			D						S			
Pieve			MA												D					V			L						D		
San Giorgio											G											D								L	
Sermide								D																		ME					
Suzzara					G					MA			V		D		MA				S			MA					D		MA
Viadana								D						S						V								S			

2023

MARZO

2023	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V
Avispark	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V		D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V
Campitello				S							S				ME												D				
Canneto				S								D					V										D				
Castel Goffredo			V									D								D						V		L			
Goito	ME				D						S									D						S					V
Guidizzolo					D			ME			S					G			D						S					G	
Pieve					D								L						D						S					V	
San Giorgio				S					G																V						
Sermide												D											ME								
Suzzara					D		MA				V			MA								MA		G			D		MA		
Viadana			V									D					V										D				

2023

APRILE

2023	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	
Avispark	S	D	L	MA	ME	G	V	S			MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L			ME	G	V	S	D
Campitello		D										ME												D						S	
Canneto								S							V									D						S	
Castel Goffredo		D					V								S							V									D
Goito					ME			S							V		D						V				ME				D
Guidizzolo		D				G									S						G			D				G			
Pieve		D					V									D									L				V		
San Giorgio			L												S									D							
Sermide								S												ME											
Suzzara	S			MA		G								G			D		MA				S						V		D
Viadana	S															D							S								D

2023

MAGGIO

	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME
Avispark																														
Campitello						D						S								D									MA	
Canneto					S						V									D						S				
Castel Goffredo				V			L					D								S							D			
Goito					S				ME			D				ME				S					V		D			
Guidizzolo		ME				D						S					G			D						S				
Pieve				V								D								S					V			L		
San Giorgio										G								V									D			
Sermide						D																	ME							
Suzzara	MA		G					MA				D			MA			V				MA					D		MA	
Viadana					S						V									D						S				

2023

GIUGNO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V
Avispark	G		S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V
Campitello				D						S				ME											D					
Canneto				D					V									D							S					
Castel Goffredo			S								D						S							V		L				
Goito			S				ME				D					V					ME				D					V
Guidizzolo	G						ME				D						S					G			D			ME		
Pieve				D					V			L						D							S					
San Giorgio					L													D												V
Sermide										S												ME								
Suzzara	G					MA		G			D		MA			V				MA					D		MA			
Viadana				D					V									D						V						

2023

LUGLIO

2023	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	
Avispark	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	
Campitello			L						D														D							S		
Canneto		D												V								S									D	
Castel Goffredo		D					V								S							V									D	
Goito					ME			S				ME				D							D							S		
Guidizzolo	S								D						S				ME			S					G				D	
Pieve		D						S								D						S							V			
San Giorgio									D							D																L
Sermide																D										ME						
Suzzara		D		MA		G					MA		G					MA			V				MA						D	
Viadana	S								D														D							S		

2023

AGOSTO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G
Avispark	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L		ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G
Campitello					S				ME										S	D									ME		
Canneto					S						V								S								D				
Castel Goffredo							L					S					V		D						V						
Goito		ME				D						S							D						V				ME		
Guidizzolo			G		S								D										ME			S				G	
Pieve				V		D													S							S		L			
San Giorgio									ME								G										D				
Sermide											V																D				
Suzzara	MA					D		MA		G							G			D		MA				S			MA		
Viadana				V								S						V									D				

2023

SETTEMBRE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S
Avispark	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S
Campitello										D							D								L					S
Canneto	V									D						S								D						
Castel Goffredo			D						S		L						D													S
Goito			D			ME			S						V								S				ME			
Guidizzolo			D						S			ME					D			ME			S					G		
Pieve		S								D						S								D					V	
San Giorgio		S						V															S							
Sermide							G																	D						
Suzzara			D		MA		G				MA					D		MA			V				MA				S	
Viadana		S								D					V									D						

2023

OTTOBRE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M
Avispark	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA
Campitello				ME											D						S								D		
Canneto								D						S						V									D		
Castel Goffredo		L						D					V								S								D		
Goito	D						S			ME				S			ME					D						S			
Guidizzolo	D						S					G							G			D						S			
Pieve	D						S								D					V									D		
San Giorgio				G											D															L	
Sermide								D																			V				
Suzzara			MA					D		MA				S			MA					D		MA		G					MA
Viadana	D					V									D													S			

2023

NOVEMBRE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G
Avispark		G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D		MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G
Campitello				S								D						S				ME								
Canneto					D					V									D					V						
Castel Goffredo						L					S								D					V		D				
Goito				S				ME				D					V		D							S				
Guidizzolo					D						S			ME				S					G			D			ME	
Pieve				S						V									D							S		L		
San Giorgio					D											G										S				
Sermide											S												ME							
Suzzara		G					MA					D		MA			V				MA					D		MA		G
Viadana			V									D						S								D				

[illegible]

2024

GENNAIO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M
Avispark		MA	ME	G	V		D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME
Campitello			ME											D										ME			D				
Canneto							D					V									D					V					
Castel Goffredo					V								S								D						S		L		
Goito							D			ME			S						V					ME				D			
Guidizzolo				G							G			D						S					G			D			ME
Pieve					V									D						S		L					S				
San Giorgio													S													V					
Sermide							D										ME														
Suzzara				G					MA					D		MA				S			MA		G					MA	
Viadana							D					V									D						S				

Legenda: seduta di donazione plasma seduta di donazione sangue seduta di donazione sangue a 30

2024

FEBBRAIO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G
Avispark	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G
Campitello							ME			S								D						S					
Canneto			S								D						S						V						
Castel Goffredo				D						S		L				V									D				
Goito		V									D			ME			S				ME				D				
Guidizzolo				D						S					G							G			D				G
Pieve			S		L				V									D						S					
San Giorgio											D															L			
Sermide		V																D											
Suzzara				D		MA		G					MA					D		MA			V				MA		
Viadana			S								D					V								S					

Legenda:  seduta di donazione plasma  seduta di donazione sangue  seduta di donazione sangue a 30

2024

MARZO

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
Avispark	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	D		MA	ME	G	V	S	D	L	MA	ME	G	V	S	
Campitello			D													S								D			ME				
Canneto			D					V									D														S
Castel Goffredo		S									L						D					V									S
Goito			D						S							S				ME				D					V		
Guidizzolo		S					G			D				G			D				G										S
Pieve			D							D					V								S		L						
San Giorgio									S													V									
Sermide						ME																	S								
Suzzara					MA				S			MA				S			MA					D		MA		G			
Viadana	V									D						V								D							

Legenda:  seduta di donazione plasma  seduta di donazione sangue  seduta di donazione sangue a 30

**ELENCO DELLE ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE FISSE AUTORIZZATE E
ACCREDITATE OVE L'UDR SVOLGE ATTIVITA' DI RACCOLTA**

Codice Struttura	Denominazione Struttura	Indirizzo	Località	ATS	Numero Registro Regionale	Anno
23788	AVIS PARK - SEDE DI AVIS PROVINCIALE	VIA M. K. GANDHI 3	BORGO VIRGILIO	ATS DELLA VAL PADANA	1231	2014
23781	AVIS SEDE DI CAMPITELLO (AOT)	VIA ROSSINI 4	MARCARIA	ATS DELLA VAL PADANA	1224	2014
25238	AVIS SEDE DI CANNETO SULL'OGLIO (AOT)	VIA MARCONI 30	CANNETO SULL'OGLIO	ATS DELLA VAL PADANA	1226	2014
23782	AVIS SEDE DI CASTEL GOFFREDO (AOT)	VIALE MONTE GRAPPA 68/A	CASTEL GOFFREDO	ATS DELLA VAL PADANA	1228	2014
23786	AVIS SEDE DI GOITO (AOT)	STRADA PEDAGNO 120	GOITO	ATS DELLA VAL PADANA	1229	2014
23784	AVIS SEDE DI GUIDIZZOLO (AOT)	PIAZZA ALESSANDRO DALPRATO 2/B	GUIDIZZOLO	ATS DELLA VAL PADANA	1225	2014
25239	AVIS SEDE DI PIEVE DI CORIANO (AOT)	VIA BUGATTE 1	BORGO MANTOVANO	ATS DELLA VAL PADANA	1265	2015
23783	AVIS SEDE DI SAN GIORGIO (AOT)	VIA CHIESE 19	SAN GIORGIO BIGARELLO	ATS DELLA VAL PADANA	1263	2015
23785	AVIS SEDE DI SERMIDE (AOT)	VIA VOLTA 73	SERMIDE E FELONICA	ATS DELLA VAL PADANA	1230	2014
25240	AVIS SEDE DI SUZZARA (AOT)	VIA GINA BIANCHI 30	SUZZARA	ATS DELLA VAL PADANA	1284	2016
25241	AVIS SEDE DI VIADANA (AOT)	VIA GRAZZI SONCINI 19/21	VIADANA	ATS DELLA VAL PADANA	1227	2014

Via M.K. Gandhi, 3 Loc. Cerese 46034 Borgo Virgilio (MN)
Tel. 0376 363222 – Fax 0376 222 272
avisprovinciale.mantova@pec.it
segreteria@avis.mantova.it

Gent.ma Dott.ssa
Aygul Sharipova

Cerese di Borgo Virgilio, 01 febbraio 2023

OGGETTO: Designazione del Responsabile dell'Unità di Raccolta di AVIS Provinciale Mantova

Il sottoscritto Giacomo Savi, nata a Zevio il 26.09.1984, residente a Castel d'Ario (MN) in Strada Gazzuolo 28/B, in qualità di Presidente pro-tempore di AVIS Provinciale Mantova, con sede legale in Cerese di Borgo Virgilio, Via Gandhi, n° 3

vista

la delibera di Consiglio Direttivo del 23.01.2023 relativa al punto n. 4 dell'ordine del giorno

nomina

la dott.ssa Aygul Sharipova, nata a Ufa (RUSSIA), il 10.10.1983, residente a Borgo Mantovano, in Via Don P. Mazzolari 14, Responsabile dell'Unità di Raccolta di AVIS Provinciale Mantova

dichiara

che la dott.ssa Aygul Sharipova è in possesso delle capacità e requisiti professionali adeguati a svolgere tale funzione di Responsabile dell'Unità di Raccolta di AVIS Provinciale Mantova.

Accettazione all'incarico
Dott.ssa Aygul Sharipova



Giacomo Savi
Presidente





Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome / Cognome **Aygul Sharipova**

Indirizzo

Cellulare:

E-mail

Cittadinanza Italiana, Russa

Data di nascita

Sesso Femmina

Occupazione desiderata/Settore professionale

Medico chirurgo

ESPERIENZA PROFESSIONALE

	Date	Febbraio 2023 - oggi
Lavoro o posizione ricoperti		Responsabile Unità di Raccolta
Tipo d'impiego		Libero professionista
Nome e indirizzo del datore di lavoro		AVIS Provinciale di Mantova Via Ghandi, 3 – Cerese di Virgilio (MN)
Tipo di attività o settore		Raccolta sangue ed emocomponenti
	Date	Febbraio 2019 – Marzo 2023
Lavoro o posizione ricoperti		Medico del Reparto
Tipo d'impiego		Libero professionista
Nome e indirizzo del datore di lavoro		Villa al Lago Srl V.le VII Dicembre,1 – Mantova (MN) 45100
Tipo di attività o settore		Istituto di Riabilitazione (cure intermedie)
	Date	Novembre 2019 – Novembre 2022
Lavoro o posizione ricoperti		Medico del reparto
Tipo d'impiego		Libero professionista
Nome e indirizzo del datore di lavoro		ASPeF P.le Michelangelo, 1 – Mantova (MN) 45100
Tipo di attività o settore		RSA
	Date	Agosto 2015 - oggi
Lavoro o posizione ricoperti		Medico addetto alle attività di raccolta sangue ed emocomponenti
Tipo d'impiego		Libero professionista

Nome e indirizzo del datore di lavoro	AVIS Provinciale di Mantova Via Ghandi, 3 – Cerese di Virgilio (MN)
Tipo di attività o settore	Unità di raccolta di sangue
Date	Febbraio 2015– Maggio 2019
Lavoro o posizione ricoperti	Medico di struttura
Tipo d'impiego	Libero professionista
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto per anziani Isidoro Cappelletti ONLUS via Cappelletti 34 – Poggio Rusco (MN)
Tipo di attività o settore	RSA
Date	Luglio 2015 – Aprile 2016
Lavoro o posizione ricoperti	Medico di continuità assistenziale (medico di guardia)
Tipo d'impiego	Libero professionista
Nome e indirizzo del datore di lavoro	ASL Mantova distretto Ostiglia (MN)
Tipo di attività o settore	Continuità assistenziale (guardia medica)
Date	Novembre 2013 – Marzo 2015
Lavoro o posizione ricoperti	Direttore Sanitario e Medico del Reparto
Tipo d'impiego	Libero professionista
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Sereni Orizzonti s.p.a. via S.Pellico,14 - Revere
Tipo di attività o settore	RSA
Date	Marzo 2013 – Settembre 2013
Lavoro o posizione ricoperti	Medico interno frequentatore
Tipo d'impiego	Ricerca scientifica
Nome e indirizzo del datore di lavoro	IRCCS Policlinico San Donato via Morandi 30 – 20097 S. Donato Milanese (MI)
Tipo di attività o settore	Reparto di diagnostica delle immagini
Date	Agosto 2007 – Giugno 2010
Lavoro o posizione ricoperti	Medico di base
Tipo d'impiego	Dipendente
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Gorodskaja Bolnitsa N 21 via Lesnoi Proezd 3 – 450071 Ufa, Russia (EE)
Tipo di attività o settore	Ambulatorio polispecialistico
Date	Giugno 2009 – Aprile 2010
Lavoro o posizione ricoperti	Medico di guardia notturna
Tipo d'impiego	Dipendente
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Gorodskaja Bolnitsa N 21 via Lesnoi Proezd 3 – 450071 Ufa, Russia (EE)

Tipo di attività o settore	Ospedale polispecialistico
Date	Febbraio 2009 – Giugno 2009
Lavoro o posizione ricoperti	Medico consulente
Tipo d'impiego	Libero professionista
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Giornale settimanale informativo “BONUS” via Parkhomenko 156/3 uff. 504 – 450006 Ufa, Russia (EE)
Tipo di attività o settore	Autore della striscia “La salute”
Date	Giugno 2005 – Agosto 2006
Lavoro o posizione ricoperti	Paramedico Soccorritore dell'ambulanza
Tipo d'impiego	Tempo indeterminato
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione di urgenze ed emergenze mediche
Tipo di attività o settore	Squadra di ambulanza
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Date	Gennaio 2020 – Maggio 2021
Titolo della qualifica rilasciata	Master Universitario di II livello in Medicina Estetica
Principali tematiche/competenza professionale possedute	Conoscenze teoriche e pratiche inerenti l'integrazione tra le terapie della medicina accademica e quelle della medicina biologica in medicina estetica; conoscenze di base e avanzate focalizzate sulla selezione dei pazienti, sull'apprendimento delle metodologie diagnostiche e di trattamento delle possibili complicanze e della loro prevenzione.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università di LUMSA
Date	Maggio - giugno 2015
Titolo della qualifica rilasciata	Medico addetto alle attività di raccolta sangue ed emocomponenti
Principali tematiche/competenza professionale possedute	Qualificazione del personale medico e infermieristico addetto alle attività di raccolta sangue ed emocomponenti
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	AVIS Provinciale Mantova
Date	Novembre 2012 – febbraio 2013
Titolo della qualifica rilasciata	Abilitazione alla professione di Medico Chirurgo
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Esame di stato per l'abilitazione alla professione di Medico Chirurgo
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Milano
Date	Novembre 2011 – luglio 2012
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in medicina e chirurgia
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, tirocinio e tesi di laurea

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università degli Studi di Milano																																							
Date	Luglio 2006 – luglio 2007																																							
Titolo della qualifica rilasciata	Medico specialista in Medicina Generale																																							
Principali tematiche/competenze professionali possedute	Corso di formazione specialistica																																							
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Medica Statale Bashkira																																							
Date	Settembre 2000 – luglio 2006																																							
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in medicina e chirurgia																																							
Principali tematiche/competenze professionali possedute																																								
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università Medica Statale Bashkira																																							
Capacità e competenze personali																																								
Madrelingua(e)	Russa																																							
Altra(e) lingua(e)	Inglese																																							
Autovalutazione	<table><tr><th colspan="4">Comprensione</th><th colspan="4">Parlato</th><th colspan="2">Scritto</th></tr><tr><th colspan="2">Ascolto</th><th colspan="2">Lettura</th><th colspan="2">Interazione orale</th><th colspan="2">Produzione orale</th><th colspan="2"></th></tr><tr><td></td><td>buono</td><td></td><td>buono</td><td></td><td>buono</td><td></td><td>buono</td><td></td><td>buono</td></tr></table>										Comprensione				Parlato				Scritto		Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale					buono		buono		buono		buono		buono
Comprensione				Parlato				Scritto																																
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale																																		
	buono		buono		buono		buono		buono																															
Capacità e competenze informatiche	Pacchetto Microsoft Word e programmi alternativi analogici																																							
Patente	B																																							
Ulteriori informazioni																																								

ELENCO ATTREZZATURE, TECNOLOGIE E BENI MESSI A DISPOSIZIONE DAL SIMT ALL'ASSOCIAZIONE
--

tipo apparecchiatura

NOLEGGIO SALDATORI PORTATILI COMPOSEAL COD.9027011
--

STAMPANTE ETICHETTE C/LETTORE/SCRITTORE R/FID COD.B102132

EMOGLOBINOMETRI

BILANCIA COMPENSIVO DI LETTORE CODICE A BARRE-CARRELLO-RADIO MODEM COD.E051TCRFID
--

DATA LOGGER

SEPARATORI CELLULARI AURORA

tipologia materiale e dispositivi
--

FARMACI PER URGENZA

MATERIALE PER DISINFEZIONE

SODIO CLORURO

MATERIALE PER PRELIEVO E PROVETTE

DEFLUSSORI PER INFUSIONE

SIRINGHE E AGHI

CONTENITORI PER TRASPORTO SACCHE

MATERIALE PER RACCOLTA SANGUE



VIA RADA LAGO PAOLO 10
46100 MANTOVA
TEL. 0376/2011
COD. FISCALE E IVA 01736140301

AZIENDA OSPEDALIERA
CARLO POMA

Deliberazione n. 698

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del DIRETTORE GENERALE

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI (2014)** il giorno **TREDICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **10:30** presso la sede legale il Direttore Generale dr. Luca Filippo Maria Stucchi ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: FASC. 63/2014 CLASS. 1.01.03 – STIPULA CONVENZIONE TRA L'AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA DI MANTOVA E AVIS PROVINCIALE MANTOVA PER L'UTILIZZO DEI LOCALI UBICATI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PIEVE DI CORIANO





AZIENDA OSPEDALIERA
CARLO POMA

Struttura Affari Generali

Responsabile del procedimento: Dr.ssa Paola Braglia

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATA l'assenza temporanea del Direttore Amministrativo;

PRESO ATTO della delega conferita con nota prot. 28912 del 01/08/2014 al Dirigente dr. Giovanni Simonetti, di sostituzione del Direttore Amministrativo in caso di assenza di quest'ultimo;

PREMESSO :

- che le Associazioni di donatori di sangue e/o emocomponenti concorrono ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e la tutela dei donatori;
- che l'Azienda Ospedaliera e le predette Associazioni concorrono alle attività pubbliche nell'ambito della programmazione e della legislazione sanitaria regionale;

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta e sul modello per le visite di verifica,

RICHIAMATA a DGR 16 maggio 2012, n.IX/3465, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine all'esercizio delle attività sanitarie relative alla medicina trasfusionale. Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010";

RICHIAMATO il Decreto Direzione Generale Salute n.1894 del 06 marzo 2014, recante: "Prime indicazioni in ordine all'applicazione della DGR n. IX/3465/2012";

VISTA la nota del 18 luglio 2014, PG n. 27085, con cui l'AVIS provinciale Mantova ha inoltrato una formale richiesta di comodato gratuito di locali ubicati all'interno del Presidio Ospedaliero di Pieve di Coriano dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, da destinare a Unità di Raccolta Sangue fisso;



AZIENDA OSPEDALIERA
CARLO POMA

PRESO ATTO delle finalità sanitarie già chiarite in premessa e della necessità da parte di AVIS di ottemperare alle direttive nazionali e regionali citate, in ordine ai requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici, tenuto conto che il Decreto citato dà atto, in sede di dispositivo, che la verifica del possesso dei requisiti deve avvenire entro il 31 dicembre 2014, così come richiamato anche con la DGR n. IX/3465/2012;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere alla formalizzazione di un contratto di comodato per l'utilizzo dei locali in argomento;

DATO ATTO delle interlocuzioni intercorse tra l'Azienda e AVIS provinciale Mantova, tramite le quali sono state fissate le condizioni contrattuali ed, in particolare, si è stabilito di porre a carico di AVIS le spese derivanti dall'adeguamento strutturale dei locali ai fini dei processi di autorizzazione ed accreditamento degli stessi, da riconoscersi in capo all'Associazione;

VISTO lo schema del contratto di comodato, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, (Allegato 1), con il quale l'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova concede in comodato all'Associazione Volontari Italiani del Sangue - Avis Provinciale Mantova i locali, così come identificati all'art. 1 del contratto cit., a decorrere dalla data di sottoscrizione e per una durata di anni quindici, in ossequio al dispositivo di cui all'art 2;

PRESO ATTO che dal presente provvedimento non deriva alcun onere di spesa;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo f.f. e Sanitario;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e gli usi indicati in premessa, lo schema del contratto di comodato, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con il quale l'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova concede in comodato all'Associazione Volontari Italiani del Sangue - Avis Provinciale Mantova i locali, così come identificati all'art. 1 del contratto cit., a decorrere dalla data di sottoscrizione e per una durata di anni quindici, in ossequio al dispositivo di cui all'art 2;



AZIENDA OSPEDALIERA
CARLO POMA

2. che la concessione ha durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto e che non è ammesso il rinnovo tacito;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per questa Azienda Ospedaliera e che i proventi derivanti dalla stipula del contratto verranno registrati sul conto 40309030 del Bilancio di esercizio;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, ex art. 3 ter del D.Lgs. n. 502/92 e smi e art. 12, comma 1, L.R. n. 33/09;
5. di disporre la pubblicazione on line a cura del Responsabile della pubblicazione, ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009 e dell'art. 18, comma 9 L.R. 33/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Luca Filippo Maria Stucchi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F.
Dr. Giovanni Simonetti

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Pier Vincenzo Storti



STRADA LAGO PAIOLO 10
46100 - MANTOVA
TEL. 0376/2011
COD. FISCALE RIVA 01736140201

AZIENDA OSPEDALIERA
CARLO POMA

Si dichiara che la presente deliberazione:

- viene affissa all'albo pretorio dal 08.10.2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi;
- è immediatamente esecutiva ai sensi della Legge Regionale 11/07/1997 n. 31;
- viene trasmessa al Collegio Sindacale in data 08.10.2014.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(dr.ssa Paola Braglia)

Contratto di Comodato Gratuito

Tra:

L'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova P.I. 01736140201, con sede in Mantova, Strada Lago Paiolo n.10, in persona del suo Legale Rappresentante Dr. Luca Filippo Maria Stucchi, Direttore Generale, di seguito denominata *Azienda*,

E

L'Associazione Volontari Italiani del Sangue - Avis Provinciale di Mantova C.F. 93013960203, con sede in Mantova, Via M. K. Ghandi, 3, Fraz. Cerase Comune di Borgo Virgilio, in persona del suo Presidente Elisa Turrini, di seguito denominata *Associazione*.

Premesso

- Che la donazione del sangue e/o emocomponenti volontaria, associata, anonima, periodica, non remunerata e responsabile è la più sicura sotto l'aspetto sanitario e sociale e funzionale alla programmazione regionale;
- Che le Associazioni di donatori di sangue e/o emocomponenti concorrono ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e la tutela dei donatori;
- Che l'Azienda Ospedaliera e le predette Associazioni concorrono alle attività pubbliche nell'ambito della programmazione e della legislazione sanitaria regionale;

Visti

- La Legge 21 ottobre 2005, n.219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati";
- L'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta e sul modello per le visite di verifica,
- La DGR 16 maggio 2012, n.IX/3465, avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine all'esercizio delle attività sanitarie relative alla medicina trasfusionale. Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010";

- Il Decreto Direzione Generale Salute n.1894 del 06 marzo 2014, recante: "Prime indicazioni in ordine all'applicazione della DGR n. IX/3465/2012";
- L'attenzione e l'urgenza rappresentata dall'Associazione di ottemperare alle direttive nazionali e regionali citate, in ordine ai requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici, tenuto conto che il Decreto citato dà atto, in sede di dispositivo, che la verifica del possesso dei requisiti deve avvenire entro il 31 dicembre 2014, così come richiamato anche con la DGR n. IX/3465/2012.

Constatato inoltre che l'Associazione risulta iscritta all'Albo regionale sul volontariato ai sensi della normativa vigente;

Premesso che:

- con nota del 18 luglio 2014, PG n. 27085, l'AVIS provinciale Mantova ha inoltrato una formale richiesta di comodato gratuito di locali ubicati all'interno del Presidio Ospedaliero di Pieve di Coriano dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova, da destinare a Unità di Raccolta Sangue fisso;
- tenuto conto dei requisiti di cui alla normativa richiamata e dell'ubicazione dei locali individuati, sono state fissate le condizioni contrattuali ed, in particolare, si è stabilito di porre a carico di AVIS provinciale Mantova le spese derivanti dall'adeguamento strutturale dei locali ai fini dei processi di autorizzazione ed accreditamento degli stessi, da riconoscersi in capo all'Associazione,

ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

L'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova concede in uso all'Associazione Volontari Italiani del Sangue - Avis Provinciale di Mantova i locali ubicati presso il PO di Pieve di Coriano, identificati

al Piano primo, e precisamente: Loc. 140 ex Laboratorio (a seguito di adeguamento - Ambulatorio 2); Loc. 139 Ambulatorio per visita (a seguito di adeguamento - Ambulatorio emoglobina); Loc. 136 Sala donazioni, Loc. 138 Deposito/disimpegno, Loc. 137 ex Ambulatorio visita (a seguito di adeguamento – Segreteria/accettazione), Loc. 133 Attesa donatori, Loc. 134 ex segreteria (a seguito di adeguamento – Area ristoro), Loc. 135 ex Area ristoro (a seguito di adeguamento – Ambulatorio 1), . affinché vengano utilizzati per lo svolgimento delle attività correlate all'Unità di Raccolta sangue fisso, ossia di raccolta di sangue intero.

Art. 2

La concessione ha durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto.

Non è ammesso il rinnovo tacito.

Art. 3

La concessione dei locali come sopra individuati è a titolo gratuito. Sono a carico di AVIS provinciale Mantova le spese derivanti dall'adeguamento strutturale dei locali ai fini dei processi di autorizzazione ed accreditamento degli stessi, così come tutte le spese a forfait di gestione delle utenze per complessivi € 2.718,00 annui.

Art. 4

L'Associazione assume la figura di consegnatario del bene, ai sensi delle leggi vigenti, con tutti gli obblighi che ne discendono.

Art. 5

I locali dovranno essere utilizzati direttamente dall'Associazione, per lo svolgimento delle attività correlate all'Unità di Raccolta sangue fisso, ossia di raccolta di sangue intero, esclusivamente con personale afferente all'Associazione, ed è fatto divieto di sub-concedere anche parzialmente l'uso dello stesso a terzi.

Art. 6

L'Associazione assume l'obbligo di custodire, conservare, mantenere e restituire i locali nello stato di consegna con le addizioni, miglioramenti e modificazioni che saranno effettuate ai fini dell'adeguamento strutturale dei locali per i processi di autorizzazione ed accreditamento. solo se preventivamente autorizzate dall'Azienda, salvo il deterioramento per il normale uso.

Art. 7

L'Azienda, per il tramite delle strutture Qualità e Accreditamento e Tecnico Patrimoniale, verificherà, in via preventiva alla realizzazione delle opere, la compatibilità dei lavori previsti per l'adeguamento strutturale dei locali ai fini dell'accREDITamento con i requisiti previsti per l'attività istituzionale aziendale.

Nessun rimborso sarà dovuto dall'Azienda per le addizioni, miglioramenti e le ristrutturazioni effettuate dall'Associazione che rimarranno di proprietà dell'Azienda.

L'Associazione è responsabile dei danni subiti dal proprio personale o da terzi derivanti dal bene ricevuto in concessione o dalle attività in esso svolte. L'Associazione risponde altresì dei danni subiti dai locali ricevuti in concessione d'uso da chiunque provocati.

Art. 8

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare periodici controlli atti a verificare il rispetto delle disposizioni contenute nella presente concessione.

Art. 9

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di dichiarare la risoluzione del rapporto giuridico nel caso in cui l'Associazione non rispetti anche una sola delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Resta salva da parte dell'Azienda la possibilità di revocare la concessione per motivi di interesse pubblico, quale la necessità di utilizzo dei locali per modifiche dei requisiti strutturali di accreditamento richiesti dalla Regione. In tal caso, l'Associazione dovrà restituire i locali entro 180 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di decadenza o revoca.

Art. 10

Il presente contratto è soggetto a registrazione a tassa fissa, ai sensi dell'art. 5, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR 25 aprile 1986, n.131. Le spese conseguenti alla formalizzazione del contratto saranno anticipate dall'Azienda comodante che provvederà a chiedere il rimborso all'Associazione.

Art. 11

Per quanto in questa scrittura non espressamente richiamato, le parti faranno riferimento alle vigenti disposizioni in materia di comodato di cui agli artt. 1.803 e seguenti del Codice Civile e le norme speciali vigenti in materia.

Ogni eventuale integrazione/modifica al presente contratto deve essere formulato per iscritto e sottoscritto dalle parti.

Letto, confermato e sottoscritto in duplice originale.

Mantova, li

p. Azienda Ospedaliera "Carlo Poma"
Luca Filippo Maria Stucchi

p. Avis Provinciale di Mantova
Elisa Turrini



Deliberazione n. 1325

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del DIRETTORE GENERALE

L'anno **DUEMILADICIOTTO (2018)** il giorno **VENTIQUATTRO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **11:00** presso la sede legale il Direttore Generale dr. Luca Filippo Maria Stucchi ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: FASC. 63/2014 - CLASS. 1.01.03 - CONVENZIONE TRA L'EX AZIENDA OSPEDALIERA CARLO POMA (ORA A.S.S.T. DI MANTOVA) E AVIS PROVINCIALE PER L'UTILIZZO DEI LOCALI UBICATI PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI PIEVE DI CORIANO - INTEGRAZIONE

Struttura Tecnico Economale e dei Servizi

Il Dirigente Amministrativo: Dott. Giacomo Giatti

Il Referente del Procedimento Amministrativo: Patrizia Montagnoli

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- le Associazioni di donatori di sangue e/o emocomponenti concorrono ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, per quanto attiene la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e la tutela dei donatori;
- l'A.S.S.T. di Mantova e le predette Associazioni concorrono alle attività pubbliche nell'ambito della programmazione e della legislazione sanitaria regionale;
- con atto n. 698 del 13/08/2014 l'ex Azienda Ospedaliera Carlo Poma, ora A.S.S.T. di Mantova, e l'Avis Provinciale di Mantova hanno stipulato una Convenzione per l'utilizzo dei locali ubicati presso il Presidio Ospedaliero di Pieve di Coriano per una durata di 15 anni;

ATTESO:

- che la Convenzione prevedeva la concessione dei locali a fronte di un compenso forfettario pari ad euro 2.718.00 oltre iva di legge per la gestione delle utenze;
- che la gestione delle utenze implica la manutenzione ordinaria degli impianti;

RITENUTO:

- di integrare la Convenzione approvata con atto n. 698 del 13/08/2014, prevedendo le tipologie di interventi manutentivi da eseguirsi nei locali concessi in comodato d'uso all'Avis Provinciale presso il P.O. di Pieve di Coriano e le modalità di esecuzione e rimborso dei costi sostenuti;
- di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dr. Giacomo Giatti, Dirigente della Struttura Tecnico Economale e dei Servizi;

VISTA la bozza di integrazione della Convenzione tra l'A.S.S.T. di Mantova l'Avis Provinciale di Mantova per l'utilizzo dei locali ubicati presso il Presidio Ospedaliero di Pieve di Coriano, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;



PRESO ATTO che dal presente provvedimento non deriva alcun onere di spesa;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di approvare, la bozza di integrazione della convenzione tra l'A.S.S.T. di Mantova l'Avis Provinciale di Mantova per l'utilizzo dei locali ubicati presso il Presidio Ospedaliero di Pieve di Coriano, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il Dr. Giacomo Giatti, Dirigente della Struttura Tecnico Economale e dei Servizi;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, ex art. 3 ter del D. Lgs. n. 502/92 e smi e art. 12, comma 1, L.R. n. 33/09;
5. di disporre la pubblicazione on line a cura del Responsabile della pubblicazione, ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009 e dell'art. 18, comma 9 L.R. 33/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Luca Filippo Maria Stucchi)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr.ssa Anna Gerola)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Maurizio Galavotti)

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO
(Dr. Renzo Boscaini)

R. B.



Si dichiara che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 26/11/2018
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi;
- è immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n. 33/2009, così come modificata dalla L.R. n. 23/2015;
- viene trasmessa al Collegio Sindacale in data 26/11/2018.

IL DIRETTORE
S.C. AFFARI GENERALI E CONTROLLI INTERNI
Dott. Alberto Bassi

BOZZA

INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA L'ASST DI MANTOVA E AVIS PROVINCIALE MANTOVA PER L'UTILIZZO DEI LOCALI UBICATI PRESSO IL PO DI PIEVE DI CORIANO RELATIVA ALL'ACCORDO per le manutenzioni e le verifiche periodiche degli impianti dei LOCALI AVIS

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova P.I. 02481840201, con sede in Mantova, Strada Lago Paiolo n.10, in persona del suo Legale Rappresentante Dr. Luca Filippo Maria Stucchi, Direttore Generale, di seguito denominata Azienda,

E

L'Associazione Volontari Italiani del Sangue - Avis Provinciale di Mantova C.F. 93013960203, con sede in Mantova, Via M. K. Ghandi, 3, Fraz. Cerese Comune di Borgo Virgilio, in persona del suo Presidente Elisa Turrini, di seguito denominata Associazione.

si incontrano per sottoscrivere un INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE IN OGGETTO, avente le seguenti caratteristiche.

Premesso che:

- l'ASST di Mantova ha concesso con convenzione del 08/10/2014, approvata con atto deliberativo n. 698 del 13/08/2014 in comodato gratuito a Avis Provinciale Mantova, l'uso dei locali ubicati all'interno del P.O. di Pieve di Coriano per una durata di 15 anni non rinnovabili tacitamente e dietro compenso di un forfait di complessivi euro 3.315,96 (euro 2.718,00+IVA di legge) solo per la gestione delle utenze, senza esplicitare a chi spettano le manutenzioni e le verifiche periodiche degli impianti.

Tenuto conto che:

- la gestione delle utenze implica la manutenzione ordinaria degli impianti e quindi è da ritenersi compensata nella somma sopracitata;

- l'impianto di riscaldamento è centralizzato e quindi gestito da ASST, così come pure l'ascensore;

Art. 1

L'ASST di Mantova si prende carico delle seguenti manutenzioni:

- verifica degli UPS delle linee di alimentazione preferenziali tra le quali quelle che alimentano i PC;
- controllo dell'impianto di climatizzazione (riscaldamento e raffrescamento) ed in particolare della pulizia e sanificazione dei filtri;
- manutenzione degli impianti relativi all'emergenza antincendio, lampade di emergenza, estintori e porta tagliafuoco;
- verifica biennale degli impianti elettrici prevista dal D.P.R. 462/2001;
- verifica degli ascensori (fuori dall'area dedicata ad Avis) prevista dal D.P.R. 162/99

Art. 2

Relativamente all'onere per verifiche e controlli indicati all'art.1, AVIS rimborsa l'Azienda per Euro 2,50+iva di legge/mq di superficie della struttura ospedaliera di pertinenza dell'AOT.

Si allegano: all.1 planimetria dei locali e all.2 superficie totale di MQ.

Art. 3

Sono esclusi dall'Art. 2 gli interventi di manutenzione straordinaria, che saranno eseguiti dai tecnici manutentori delle Imprese che attualmente sono operanti all'interno o per la Struttura Ospedaliera di Pieve di Coriano. L'onere di tali interventi, sarà quantificato e contabilizzato alle medesime condizioni economiche pattuite tra le

Imprese e l'Azienda Ospedaliera e verranno regolarizzate da Avis direttamente alle Imprese stesse.

Art. 4

La presente integrazione diventa parte integrante del contratto di comodato gratuito stipulato in data 08/10/14.

Ogni eventuale integrazione/modifica al presente deve essere formulato per iscritto e sottoscritto dalle parti.

Letto, confermato e sottoscritto in duplice originale.

Mantova, li _____

p. A.S.S.T. di Mantova
Luca Filippo Maria Stucchi

p. Avis Provinciale di Mantova
Elisa Turrini

MEDICI

Al-Khaffaf Ahmad Zuheir Tawfeeq	Medico Trasfusionista
Bigliardi Sara	Medico Trasfusionista
Boisdon Pierre-Rémy	Medico
Bretta Monica	Medico
Canossa Roberta	Medico
Corti Massimiliano	Medico
De Biase Ugo	Medico
Del Sozzo Antonio	Medico
Ebrahim Hany Mahmoud Mohamed	Medico
Eutropio Giovanni	Medico
Gialdi Daniela	Medico
Martinelli Mattia	Medico
Marzi Pierangelo	Medico
Misturi Saverio	Medico
Montorsi Paolo	Medico Trasfusionista
Olivetti Franco	Medico
Pergreffi Massimiliano	Medico
Rosero Morales Jonathan Jose	Medico
Savarino Marco	Medico
Sharipova Aygul	Medico
Zani Matteo	Medico
Zanini Roberto	Medico

INFERMIERI

Acquafredda Cinzia	Infermiere
Aldrovandi Samanta	Infermiere/Operatore pc
Bella Alessia	Infermiere/Operatore pc
Benatti Silvia	Infermiere
Bottazzi Isabella	Infermiere/Operatore pc
Brancato Lillino	Infermiere
Bresciani Mariangela	Infermiere/Operatore pc
Cappa Gianluca	Infermiere/Operatore pc
Capozza Giuseppe	Infermiere
Castellon Lopaz Wuilman Rafael	Infermiere/Operatore pc
Cimino Penelope	Infermiere
Cortese Irene Tiziana	Infermiere
Dalseno Federica	Infermiere
Dall'Acqua Paola	Infermiere
Deganello Debora	Infermiere/Operatore pc
Franzoni Isabella	Infermiere/Operatore pc
Garaboldi Marco	Infermiere
Gardinazzi Antonella	Infermiere
Giovannoni Giada	Infermiere/Operatore pc
León Martinez Sara	infermiere
Lunetta Carmela	Infermiere/Operatore pc
Mahilaj Piro	infermiere
Margonari Ellery	Infermiere/Operatore pc
Matteucci Tiziana	Infermiere
Mazzola Enrica	Infermiere/Operatore pc

Mazzoni Sergio	Infermiere
Miano Maria Carmela	Infermiere
Michelini Debora	Infermiere
Mirandola Monica	Infermiere
Montaldi Chiara	Infermiere
Monti Guglielmina	Infermiere/Operatore pc
Morar Ana Maria	Infermiere
Moroni Mirko	Infermiere
Negro Simonetta	Infermiere
Palumbo Umberto	Infermiere/Operatore pc
Parenti Alessandra	Infermiere/Operatore pc
Perteghella Fabio	infermere
Pettenati Giancarlo	Infermiere
Pieropan Vania	Infermiere/Operatore pc
Piva Emanuele	Infermiere/Operatore pc
Ramazzina Alessio	Infermiere
Rampello Andrea	Infermiere
Riva Rina	Infermiere
Rizzini Giulia	Infermiere
Rizzo Giovanna	Infermiere/Operatore pc
Ruggiero Francesco	Infermiere
Russo Maria Rosaria	Infermiere
Scaglioni Simona	Infermiere
Silveira Dos Santos Camille	Infermiere
Sironi Alessandra	Infermiere
Storti Stefano	Infermiere/Operatore pc
Tica Maria	Infermere
Ziober Aneta Zofia	Infermiere

Valutazione dello step formativo iniziale delle nuove risorse

Al momento dell'assegnazione di una mansione ad un operatore, in seguito ad assunzione o assegnazione di nuovo incarico, il Segretario valuta il percorso formativo e le eventuali esperienze lavorative dello stesso e le confronta con gli skill professionali minimi definiti nella matrice di gestione delle risorse, provvedendo quindi a definire con il dipendente gli opportuni step di addestramento e istruzione necessari a colmare il “bisogno formativo”, ovvero atti a garantire che il dipendente possa essere messo in grado di svolgere in completa autonomia la mansione affidatagli.

Gli step di formazione iniziale sono consequenziali e possono essere riassunti come segue:

Arriva	Regolarizzazione posizione lavorativa	ITER FORMAZIONE INIZIALE
	Formazione sulle regole comportamentali in azienda	
	Formazione iniziale sulla sicurezza	
Apprende	Piena conoscenza delle mansioni operative affidate	
	Rispetto orari di lavoro e regole disciplinari	
	Training formativo 4 gg con operatore esperto	
Lavora	Autonomia nel ruolo / mansione / compiti affidati	

Il training formativo di affiancamento iniziale è dettagliato all'interno di ogni singola scheda di formazione del personale ove ne compaiono anche gli esiti. L'attribuzione del giudizio finale e nel caso, le eventuali carenze o necessità formative successive sono condivise con l'operatore.

10.1.2 Personale che collabora nelle EQUIPE: Competenza, consapevolezza e addestramento

Il personale che collabora come componente dell'EQUIPE esterna svolge le attività prevalentemente nelle AOT. L'EQUIPE è composta da almeno un medico, tre infermieri e un operatore PC, anche se il numero dipende dalle indicazioni riportate nella normativa, dalla dimensione dell'AOT e dal numero dei donatori che sono stati invitati a donare.

Attività 01: Elaborazione dei profili professionali: non varia rispetto a quanto riportato al punto 10.1.1.

Attività 02: Richiesta per inserimento nell'EQUIPE

L'interessato presenta alla segreteria di Avis Provinciale una richiesta di collaborazione in carta libera, allegando un CV, l'iscrizione all'albo/ordine professionale, documenti (patente e carta d'identità) in corso di validità e attestati corso BLSD e sulla sicurezza in corso di validità. Tali documenti costituiscono il presupposto necessario per prendere in carico la richiesta, in quanto indispensabili per verificare la presenza dei requisiti minimi per far parte dell'EQUIPE. Viene svolto un colloquio con il RESPONSABILE UDR durante il quale si confronta il profilo del candidato con quello del definito nei profili professionali. Qualora il candidato presenti i requisiti minimi per svolgere la mansione, il RESPONSABILE UDR illustra al candidato la modalità di affiancamento e di valutazione tramite i moduli 77 e 78 “Schede addestramento emoglobina e sala donazioni”.

Attività 03: Formazione per personale medico ed infermieristico

Come previsto dall'Accordo Stato –Regioni del 25/7/2012 concernente “Le linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle Unità di raccolta sangue e degli emocomponenti” e dal successivo recepimento della Regione Lombardia con Delibera del 28/12/2012, la Direzione Generale Salute organizza l’avvio del percorso formativo finalizzato all’acquisizione delle competenze medico e/o infermieristiche per coloro che opereranno nelle Articolazioni Organizzative Territoriali.

FORMAZIONE TEORICA: Il personale avrà due possibilità per svolgere la formazione:

- presso la Scuola di Direzione in Sanità (Eupolis Lombardia) in Via Taramelli 12/F Milano di 3 giorni e il 4 giorno è riferito solo a personale che non è in possesso di diploma BLSD.
- corso “La raccolta del sangue ed emocomponenti” su piattaforma FAD sul sito www.simti.it.

L’evento formativo non si rivolge al personale medico ed infermieristico operanti presso i Servizi Trasfusionali delle aziende sanitarie del SSN. Al ricevimento dell’attestato di frequenza e superamento del percorso formativo si provvederà con lo step pratico.

FORMAZIONE PRATICA PRELIEVO SANGUE INTERO: è prevista la durata di 10 giorni effettivi presso il Servizio Trasfusionale o, previo accordo formalizzato, presso l’Unità di Raccolta, durante i quali eseguano una media di almeno 20 donazioni di sangue intero al giorno per almeno 5 giorni alla settimana. Il Responsabile UdR ed i tutor daranno una valutazione all’infermiere e potranno richiedere al max. 5 giornate aggiuntive per l’acquisizione di tutte le competenze necessarie ad iniziare l’attività in equipe.

FORMAZIONE PRATICA PRELIEVO PLASMAFERESI: è prevista la durata di 15 giorni effettivi presso il Servizio Trasfusionale/Unità di Raccolta, durante i quali eseguiranno una media di almeno 3/5 prelievi al giorno. Al termine della formazione pratica, il DS con le valutazioni dei tutor, definirà se sono necessari altri giorni di addestramento per colmare le lacune rilevate.

Attività 04: Aggiornamento del personale dell'EQUIPE

Il Responsabile Udr organizza annualmente un corso di aggiornamento per il personale medico ed infermieristico.

Gli argomenti di formazione – aggiornamento dipendono da:

- aggiornamenti normativi
- aggiornamenti professionali
- aggiornamenti procedurali contenuti nel nostro modello organizzativo
- mutamenti nelle attività/prassi svolte dall'EQUIPE

Una volta definito l’argomento da trattare viene pianificato (Mod 19) e comunicato agli interessati. In base alla tipologia di aggiornamento sarà definita anche la modalità di valutazione dell’efficacia, riportandone gli esiti nel Modulo formazione (Mod 21).

Con questa procedura AVIS mira a garantire un contatto diretto con tutti componenti dell'EQUIPE e una modalità di lavoro omogenea tra loro in modo da consentire e facilitare la flessibilità interna.

Attività 05: Mantenimento competenze tecnico professionali

Le “Linee guida per l’accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti” definiscono, per garantire adeguati livelli di qualità e sicurezza della attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti sia per i donatori sia per i pazienti destinatari dei prodotti del sangue, metodi di mantenimento delle competenze tecnico-professionali del personale sanitario.

Per il personale infermieristico addetto alla raccolta del sangue è richiesta l’effettuazione documentata di almeno 200 (duecento) procedure di raccolta di sangue intero all’anno per operatore.

Per il personale infermieristico addetto alla raccolta della plasmaferesi è richiesta l’effettuazione documentata di almeno 50 (cinquanta) procedure di raccolta all’anno.

Le evidenze sono presenti nel mod. 63 “Tracciabilità o rintracciabilità” (requisito UO43) e riportate sul mod. 55 “Matrice gestione risorse umane” e controllati mensilmente dal Responsabile UdR.

Per il personale medico addetto alla selezione del donatore è richiesta l’effettuazione documentata di almeno 200 (duecento) procedure di visita medica all’anno per operatore.

Il Responsabile UdR in collaborazione con RGQ comunicherà ogni 4 mesi, al personale che non è in linea con il numero di procedure di raccolta, quanto rilevato e si decideranno le azioni del caso.

Il Responsabile UdR, il Direttore Sanitario, unitamente al Segretario, hanno definito che il personale che non raggiunge il numero di procedure di raccolte annuali richieste, si riserveranno la possibilità di comunicare la terminazione del rapporto di collaborazione. Personale che invece, durante l’anno hanno avuto periodi di assenza lunghi (minimo 6 mesi), dovuti a maternità o malattia, svolgeranno un periodo di affiancamento a personale addetto prima di rientrare in equipe (minimo 5 giornate).

Attività 05: Valutazione periodica delle competenze al fine di individuare i bisogni formativi

Il RESPONSABILE UDR e RGQ hanno pianificato due momenti per la valutazione periodica del personale:

1. Il personale in attività da circa 6 mesi sarà valutato per le proprie capacità di saper fare e di interagire e collaborare con i colleghi e se la valutazione risultasse inferiore al 85% si valuterà di effettuare un nuovo periodo di formazione pratica o di interrompere la collaborazione con l’operatore.
2. Il personale in attività da più di un anno sarà valutato annualmente al fine di verificare:
 - I bisogni formativi derivati dalla necessità di creare nuova flessibilità interna
 - Il grado di formazione attuale del personale in forza, la loro capacità di saper fare (Mod. 88), la loro capacità di interagire e collaborare con i colleghi di lavoro
 - I bisogni formativi derivanti dall’uscita di nuove leggi/decreti/novità di settore

Nella matrice Valutazione delle competenze, mod. 88, sono stati individuati gli indicatori e il codice valutativo:

- 0 - Non ha mai eseguito tale attività
- 1 – Esegue tale attività affiancato ad un collega
- 2 - Esegue saltuariamente e/o non sempre correttamente questa attività
- ~~➤~~ 3 - Esegue regolarmente e correttamente questa attività.

VALUTAZIONE COMPETENZE MEDICI PERSONALE QUALIFICATO ANNO 2024

DATA	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME
18/02/24	██████	Al-Khaffaf	Ahmad
14/02/24	██████	Be Biase	Ugo
06/02/24	██████	Bigliardi	Sara
07/02/24	██████	BOISDON	Pierre-Rémy
19/02/24	██████	Bretta	Monica
13/02/24	██████	Buttarelli	Luca
09/02/24	██████	Canossa	Roberta
13/02/24	██████	Corti	Massimiliano
10/02/24	██████	Del Sozzo	Antonio
18/02/24	██████	Ebrahem	Hany
17/02/24	██████	Eutropio	Giovanni
13/02/24	██████	Galdi	Daniela
12/02/24	██████	Marzi	Pierangelo
19/02/24	██████	Misturi	Saverio
12/02/24	██████	Montorsi	Paolo
15/02/24	██████	Moretti	Antonio
12/02/24	██████	Pergreffi	Massimiliano
17/02/24	██████	Rosero Morales	Jonathan Jose'
17/02/24	██████	Savarino	Marco
12/02/24	██████	Sharipova	Aygul
12/02/24	██████	ZANI	MATTEO
06/02/24	██████	Zanini	Roberto

Personale è qualificato con punteggio $\geq 19/23$

* il personale che non ha superato il test è stato rivaluto con colloquio
in data 01.03.2024 con esito positivo

VALUTAZIONE COMPETENZE SANGUE
personale qualificato per l'anno 2024

Personale è
qualificato
con
punteggio
≥16/20

DATA	PUNTEGGIO	COGNOME	NOME
01/02/24		Acquafredda	Cinzia
19/01/24		Aldrovandi	Samanta
29/01/24		Bella	Alessia
19/01/24		Bottazzi	Isabella
25/01/24		BRANCATO LILLINO	LILLINO
25/01/24		Bresciani	Mariangela
12/02/24		Capozza	Giuseppe
29/01/24		Cappa	Gianluca
22/01/24		Castellon lopez	Wuilman rafael
19/01/24		Cortese	Irene
25/01/24		Dall' Acqua	PAOLA
27/01/24		DALSENO	Federica
31/01/24		DEGANELLO	DEBORA
25/01/24		Franzoni	Isabella
29/01/24		Gariboldi	marco
27/01/24		Gardinazzi	antonella
28/01/24		Giovannoni	Giada
31/01/24		Leon Martinez	Sara
19/01/24		Lunetta	Carmela
26/01/24		mahilaj	piro
31/01/24		MARGONARI	Ellery
25/01/24		Matteucci	Tiziana
30/01/24		Mazzola	Enrica
22/01/24		Mazzoni	Sergio
21/01/24		MIANO	MARIA CARMELA
31/01/24		MICHELINI	DEBORA
22/01/24		mirandola	monica
29/01/24		Montaldi	Chiara
23/01/24		Monti	Guglielmina
28/01/24		Morar	Ana Maria
31/01/24		moroni	mirko
19/01/24		NEGRO	SIMONETTA
31/01/24		PALUMBO	UMBERTO
28/01/24		Parenti	Alessandra
30/01/24		Perteghella	Fabio
20/01/24		Pettenati	Giancarlo
29/01/24		Pieropan	Vania
28/01/24		Piva	Emanuele
30/01/24		RAMAZZINA	ALESSIO
27/01/24		Rampello	Andrea
19/01/24		Riva	Rina
29/01/24		Rizzini	Giulia
30/01/24		Rizzo	Giovanna
21/01/24		RUGGIERO	FRANCESCO
22/01/24		RUSSO	MARIA ROSARIA
24/01/24		Scaglioni	simona
31/01/24		Silveira dos Santos	Camille
24/01/24		Sironi	Alessandra
23/01/24		Storti	stefano
28/01/24		TICA	MARIA
20/01/24		Ziober	Aneta Zofia

* il personale che non ha superato il test è stato rivaluto con colloquio in data 01.03.2024 con esito positivo

Appendice di Polizza

Appendice N° AP01	Polizza N° INI23012	Prodotto/Edizione del contratto AmTrust Protezione Infortuni Ed.07/2021	
Intermediario AMTRUST INSURANCE AGENCY ITALY SRL		Codice Nodo AG013	Convenzione 0088 - EE. PP.

Dati del Contraente

Denominazione / Ragione sociale ASST DI MANTOVA	Codice Fiscale 02481840201	Partita IVA 02481840201		
Sede legale STRADA LAGO PAIOLO,10	Comune MANTOVA	Prov MN	Cap 46100	Nazione IT

Data di effetto e scadenza dell'Appendice

Effetto dalle ore 24 del 15/12/2023	Scade alle ore 24 del 31/12/2026
--	-------------------------------------

Con la presente Appendice, la Società prende atto che per effetto di quanto previsto dall'art. 6 del DGR XII-1140 del 16.10.2023 di Regione Lombardia, a decorrere dalle ore 24:00 del 15 dicembre 2023, le somme assicurate per le garanzie "Morte da Infortunio" e "Invalidità Permanente da Infortunio" per la Categoria C.) - Donatori di sangue sono elevate a € 350.000,00. Restano invariate le somme assicurate per le garanzie "Rimborso Spese Mediche da Infortunio" e "Diaria da inabilità temporanea da Infortunio".

Il premio lordo pro-capite è pari a € 0,38 a donazione.

Il premio per le donazioni effettuate dal 15 dicembre 2023 al 31 marzo 2024 sarà versato in sede di regolazione.

FERMO ED INVARIATO IL RESTO

Emesso il <u>21/12/2023</u> in MILANO	AmTrust Assicurazioni S.p.A. Amministratore Delegato 	FIRMA CONTRAENTE
---------------------------------------	---	------------------